

LICEI - "SYLOS - FIORE"-TERLIZZI  
Prot. 0006905 del 16/05/2024  
VII (Uscita)



**POLO LICEALE  
LICEI SYLOS FIORE**

*Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate  
Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale*

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401  
bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it  
www.liceisylosfiore.edu.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(Art. 17 comma 1 D. Lgs. 62/2017 e Art. 10 OM n. 55 del 22.03.2024)**

**ESAME DI STATO**

**Anno scolastico 2023/24**

**Classe V Sezione A**

**Liceo LINGUISTICO - ESABAC**

<b>INDICE</b>	Pag.
<b>APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	2
<b>PRESENTAZIONE TIPOLOGIA LICEO</b>	3
<b>STORIA E PROFILO DELLA CLASSE</b>	4
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	7
<b>RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	11
<b>AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI</b>	12
<b>ATTIVITA' CURRICOLARI</b>	13
<b>INTERVENTI EXTRACURRICOLARI</b>	15
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	16
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	17
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	18
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	19
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	20
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	23
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	25
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	31
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE TERZA PROVA</b>	32
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>	37
<b>RELAZIONI DISCIPLINARI</b>	39
<b>ALLEGATO 1 - PROGETTO CLIL</b>	77
<b>ALLEGATO 2 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	78
<b>ALLEGATO 3 - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	85
<b>ALLEGATO 4 - TEMI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO</b>	86

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
<b>ALTOMARE BIANCA MARIA</b>	STORIA	
<b>ALTOMARE DEBORAH</b>	LINGUA E CULTURA INGLESE	
<b>BASILE ADRIANA</b>	FILOSOFIA	
<b>BERARDI ROSSELLA</b>	SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA, CHIMICA, SC. TERRA	
<b>DE BARI GAETANO</b>	RELIGIONE	
<b>DE PALO CONCETTA</b>	MATEMATICA	
<b>DEL VECCHIO PASQUA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<b>FALCO NELLA</b>	LINGUA E CULTURA TEDESCA	
<b>FANIZZI ELEONORA</b>	CONV. LINGUA FRANCESE	
<b>GADALETA FRANCISCA NANCY</b>	CONV. LINGUA INGLESE	
<b>GAUDIMUNDO ALESSIO VINCENZO</b>	FISICA	
<b>GRASSO BARBARA</b>	LINGUA E CULTURA FRANCESE	
<b>PATIMO DOMENICO</b>	SCIENZE MOTORIE	
<b>PICCOLOMO LUIGI</b>	STORIA DELL'ARTE	
<b>PONDRANDOLFO GIUSEPPE</b>	CONV. LINGUA TEDESCA	
<b>TATOLI ADELE</b>	DIRITTO	

ha approvato il presente documento all'unanimità in data 15/05/2024.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Allegretta

## PRESENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LICEO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il percorso è arricchito dallo studio della disciplina Diritto ed Economia per un'ora settimanale per l'intero corso di studi.

Quadro Orario:

DISCIPLINA	I biennio		II biennio		Monoennio
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. Alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia <sup>1</sup>	1	1	1	1	1
Educazione civica	1***	1***	1***	1***	1***
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\*Biologia, Chimica, Scienza della terra

\*\*\* Insegnamento interdisciplinare

*N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica. Tale insegnamento prosegue fino al monoennio finale.*

## STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> A del Liceo Linguistico Esabac, attualmente composta da 15 elementi (13 femmine e 2 maschi), tutti provenienti dalla precedente quarta, ha subito alcune variazioni al termine del primo anno del triennio, con il trasferimento di una unità presso un altro Istituto. Gli studenti provengono tutti da Terlizzi, ad eccezione di due unità provenienti da Ruvo e una da Corato. Si annovera una studentessa-atleta di alto livello che ha potuto accedere al Pfp.

La classe risulta eterogenea quanto al contesto socio-culturale di appartenenza. In particolare, risulta apprezzabile la presenza di studenti provenienti da famiglie disposte ad instaurare interazione, collaborazione e condivisione di intenti con i docenti.

L'esperienza liceale si è svolta in maniera laboriosa in ragione di due principali criticità: la prima è relativa all'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha visto i ragazzi in DAD a partire dal secondo quadrimestre del primo anno e per tutto il biennio; la seconda è invece riferibile alla discontinuità pedagogica, in particolare nelle discipline di indirizzo (Lingua e Cultura Tedesca, Lingua e Cultura Francese).

A partire dal quarto anno gli alunni hanno potuto contare su una certa stabilità, affiancata da un lavoro di carattere laboratoriale volto a stimolare l'apertura degli studenti e una maggiore autonomia nel lavoro. Si può dunque affermare che, nonostante le situazioni svantaggiose, l'intero gruppo classe abbia dato prova di un atteggiamento resiliente e responsabile. Esso ha costituito senza alcun dubbio un'importante occasione di crescita e maturazione, non solo dal punto di vista metodologico-didattico, ma anche in un'ottica formativa in senso lato.

Nel corso del quinquennio tutti gli allievi hanno maturato atteggiamenti improntati alla correttezza e al rispetto reciproco, pur nella diversità delle opinioni personali. Il comportamento, sia durante le lezioni sia durante le attività extracurricolari, attesta un sostanziale autocontrollo rispetto alle norme di convivenza e alle opinioni altrui.

Il livello di conoscenze e di capacità di apprendimento, di padronanza lessicale nei diversi ambiti disciplinari, di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica risulta nel complesso più che buono, con le dovute evidenziazioni di punte massime e minime all'interno del gruppo classe e a seconda delle discipline. In tal senso, la classe risulta perfettamente tripartita. Un numero di ragazzi, infatti, rivela ottime capacità intellettive e dialettiche, elaborative e critiche ed una adeguata padronanza dei lessici specifici, sostenuta da un metodo di studio rigoroso ed efficace; altri si assestano su risultati più che buoni; un ultimo gruppo, invece, dimostra minore sicurezza nell'uso degli strumenti metodologici e critici e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e delle problematiche proposti.

Tutti, comunque, hanno lavorato alacremente nel corso del triennio acquisendo un buon metodo di studio e migliorando le proprie competenze, anche grazie al contributo offerto dai lettori madrelingua e grazie ai docenti che hanno opportunamente motivato i ragazzi. Alcuni si sono però applicati in modo più discontinuo e superficiale, soprattutto in determinate discipline, nelle quali permangono carenze e lacune pregresse, imputabili prevalentemente allo studio saltuario e superficiale. Tuttavia, nel complesso, la maggior parte degli alunni si applica nello studio individuale, anche se con tempi di apprendimento diversificati.

Degna di nota è la promozione di iniziative socio-culturali di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa, attuata, soprattutto nell'ultimo anno, con finalità orientative: progetti POF, PON, campionati, certificazioni linguistiche, rassegne cinematografiche, rappresentazioni teatrali, visite guidate e incontri con esponenti del mondo della cultura.

Alcuni studenti, nell'arco del triennio, hanno conseguito le **certificazioni linguistiche** B1 (sette unità) e B2 (cinque unità) di Inglese, B2 di Francese (una unità) e B1 di Tedesco (nove unità). Tre studentesse sono state protagoniste, nel 2022, del progetto **ERASMUS** a Madrid in Spagna, dall'indubbio valore formativo e linguistico. Altrettanto rilevanti le esperienze che la classe ha vissuto durante gli **stage linguistici**, quello per la lingua tedesca, tenutosi nell'aprile 2023 presso il **Vienna International Center (VIC)**, una delle quattro sedi ufficiali delle Nazioni Unite, dove la classe ha avuto l'opportunità di assistere a parte della "8th IAA Planetary Defence Conference", e quello svolto nel maggio 2024 in Irlanda a Dublino, dove i ragazzi hanno frequentato un corso linguistico di 20 ore presso il NED College conseguendo il relativo attestato di partecipazione..

A partire dal terzo anno di liceo, il gruppo classe si è impegnato in un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) dal titolo "**Dream Big, Fly high: The English Language as a bridge to Your Dream Job**". Nell'anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con l'associazione "Poliferie", è stato svolto il progetto dal titolo "**Poliferie: orientamento post-maturità**" e, sempre nell'anno scolastico 2022-2023, la classe ha intrapreso un percorso in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti di Bari svolgendo il progetto denominato "**Professione Giornalista 2**".

La classe si è dimostrata unita e coesa nell'accogliere con entusiasmo due proposte concorsuali nell'anno scolastico 2022/2023. Nell'ambito del percorso PCTO "Professione giornalismo 2", la classe ha partecipato al concorso di idee "**La libertà di informazione nel processo di crescita dei giovani**" indetto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la produzione di un elaborato multimediale dal titolo "**21 Voci Libere e Pensanti**".

L'elaborato multimediale, sottoposto a giudizio della commissione concorsuale del Ministero, ha ricevuto una menzione speciale.

La classe è risultata inoltre vincitrice del progetto on-line "**K wie Klima**", promosso dal Goethe Institut, per il miglior video sui cambiamenti climatici e la sostenibilità, dal titolo "**Die Dacus Oleae**". Il progetto ha inteso coniugare l'approfondimento di una tematica afferente alle Scienze Naturali e il potenziamento delle competenze linguistiche.

Quanto alle esperienze culturali, volte a promuovere il sapere in senso lato, è doveroso annoverare l'incontro in diretta Instagram (aprile 2021) con l'autore **Roberto Saviano** in occasione dell'uscita del saggio "**Gridalo!**" e la partecipazione alla rappresentazione dell'Opera di **Giacomo Puccini** "**Madama Butterfly**" presso il Teatro Petruzzelli di Bari (marzo 2023).

Con l'intenzione di potenziare e arricchire le competenze linguistiche in vista dell'Esame di Stato e del doppio titolo di studio, il Consiglio di classe ha attuato il progetto **CLIL EMILE ESABAC** che ha visto la stretta collaborazione della docente di Storia e della docente di Lingua Francese. Il percorso di **Educazione Civica** ha perseguito la finalità di promuovere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, il Consiglio di classe ha programmato e svolto nei mesi di aprile e maggio 2024 le simulazioni delle prove d'Esame: Prima prova, Seconda Prova (disciplina: tedesco), Terza Prova Esabac. Le simulazioni,

elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari, sono state valutate secondo le griglie allegate al presente documento.

In conclusione, il profilo complessivo della classe è sicuramente positivo. Nonostante le oggettive difficoltà di partenza, la sinergia di discenti e docenti e la disponibilità all'impegno, mai venuta meno nel corso dei cinque anni, hanno portato a significativi progressi rispetto ai livelli di partenza. Globalmente, dunque, la classe si attesta su livelli di preparazione più che buoni.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</b>
<p><b>AREA METODOLOGICA</b></p> <p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b></p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>



<p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p> <p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>
<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

<p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	
<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>

comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	
--	--

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO  
MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE**

<p align="center"><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</b></p>	<p align="center"><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;</li> <li>• riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;</li> <li>• essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;</li> <li>• conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;</li> <li>• sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</li> </ul>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>

## **AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI**

E' stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto attraverso una molteplicità di strategie tra loro integrate come discussioni guidate, cooperative learning, peer tutoring, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e conferenze su temi di particolare interesse, lezione frontale, attività laboratoriali.

- E' stato promosso un processo didattico nel rispetto della gradualità dei ritmi di apprendimento degli alunni e del livello di complessità degli argomenti proposti.
- E' stato promosso l'utilizzo di procedimenti, metodi, strumenti e modelli idonei ad operare in contesti logico-deduttivi.
- E' stata promossa un'esposizione chiara e argomentata delle proprie idee nelle forme scritte e orali.
- E' stata favorita la comprensione dei messaggi contenuti in testi di varia tipologia e l'individuazione delle relazioni logiche.
- E' stata favorita l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Gli alunni sono stati indirizzati all'applicazione del problem solving: individuare problemi, formulare domande, mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate e trovare piste di indagine adeguate alle situazioni problematiche e al proprio stile cognitivo.
- Sono state favorite l'esposizione e la rappresentazione di eventi, fenomeni, principi e concetti, utilizzando linguaggi diversi.
- Sono state promosse attività laboratoriali, anche con ausili informatici.
- Si è provveduto a distribuire incarichi su attività di interesse comune creando una rete di aiuto tra gli alunni.

## **ATTIVITÀ CURRICOLARI**

### **realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24**

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti attività curricolari che hanno coinvolto tutta la classe:

- Progetto **CLIL Emile** in Storia. Lingua veicolare: **Francese**;
- Attività di **PCTO**: redazione del report finale;
- Proiezione cinematografica **“Io, capitano”** presso Nuovo Cinema Garzia, Terlizzi (8 novembre 2023);
- Incontro con una rappresentanza di Amnesty International sul tema **“Diritti Umani”** (28 novembre 2023);
- Orientamento STEM nell'ambito delle lingue straniere: presentazione del progetto di Ricerca **“Mapping Paris”**, a cura del dott. Michele Sollecito, ricercatore universitario (13 dicembre 2023);
- Partecipazione al **Salone dello Studente**, Orientamento Universitario (7 dicembre 2023);
- Incontro con Fra' Claudio Santus e Padre Riccardo della Fraternità francescana di Betania sul tema della solidarietà e adozione a distanza presso l'Auditorium del Polo Liceale “Sylos-Fiore” (22/12/2023);
- Incontro con esperti sportivi e nutrizionisti sull' **“Efficacia dello sport e benessere fisico”** presso l'Auditorium del Polo Liceale “Sylos-Fiore” (22/02/2024);
- Incontro sulle tematiche **“L'ambiente e la sostenibilità”**, **“Violenze e discriminazione sulle donne”**, **“Dipendenza da smartphone e social”**, **“L'immigrazione”**, **“La salute mentale”** presso l'Auditorium del Polo Liceale “Sylos-Fiore” (27/03/2024);
- Orientamento Universitario a cura dell'**ARPAL Puglia, Centro per l'impiego di Molfetta** (25 marzo 2024);
- Orientamento Universitario a cura dell'**Università Bona Sforza – SSML – LUM, Libera Università del Mediterraneo** (26 marzo 2024);
- Partecipazione all'incontro online con l'ex Ministro della giustizia on. Cartabia sul tema **“Una Costituzione degna di futuro”** (5 dicembre 2023);
- Partecipazione all'incontro online con il prof. Marazzini, già Presidente dell'Accademia della Crusca, sul tema **“Le Parole sono importanti”** (1 febbraio 2024);
- Spettacolo teatrale presso il teatro comunale di Ruvo di Puglia **“La memoria del cinema”**, a cura della compagnia “La luna nel letto” (27 gennaio 2024);
- Partecipazione al seminario **“Fake news: uno sguardo tra informazione e disinformazione”**, nell'ambito del concorso “La libertà di informazione nel percorso di crescita dei giovani”, promosso dal MIM, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti (29 febbraio 2024);
- **Spettacolo teatrale “Cantata contro la mafia”** tratto dal libro di Nando dalla Chiesa “Le ribelli, storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore”, a cura della compagni Teatropiù, presso l'auditorium dell'istituto, in occasione della giornata commemorativa delle vittime di mafia. (21 marzo 2024);
- Partecipazione all'incontro nell'ambito della **Settimana della scienza “L'ascolto che cura, un viaggio nella medicina del futuro”**, a cura del dott. Felice Spaccavento, anestesista e rianimatore, ASL BA (11 gennaio 2024);

- Conferenza “**Guerra, Pace e Memoria**”, in occasione dell’ottantesimo anniversario dell’eccidio delle Fosse Ardeatine (8 aprile 2024);
- Prove Invalsi computer based di Italiano, Matematica e Lingua Inglese (6-18-20 marzo 2024);
- Simulazione della **prima prova** dell’Esame di Stato (11 aprile 2024);
- Simulazione della **seconda prova** dell’Esame di Stato (2 maggio 2024);
- Simulazione della **terza prova** dell’Esame di Stato ESABAC (3 maggio 2024).

**INTERVENTI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
realizzati nel corso dell'a. s. 2023-24**

- Attività di **Orientamento** presso il Ministero dell'Istruzione a Roma: due studentesse (23-24/11/2023) ;
- **Campionati di italiano**: una studentessa (23 febbraio 2024);
- **Campionati Sportivi Studenteschi**: una studentessa (8-9 marzo 2024);
- Giochi Logici Linguistici Matematici "**Gioiamathesis**": due studentesse (1 marzo 2024);
- Giornata di orientamento presso l'**Università degli Studi di Bari**, tre studentesse (21 febbraio 2024);
- Orientamento consapevole presso il **Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica** dell'Università degli Studi di Bari: due studentesse (marzo-aprile 2024);
- Orientamento consapevole presso il **Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco**: una studentessa (marzo-aprile 2024);
- Orientamento consapevole presso il **Dipartimento di Formazione, Psicologia, Comunicazione** dell'Università degli Studi di Bari: una studentessa (marzo-maggio 2024);
- **Stage linguistico** a Dublino (dal 05 al 12 maggio 2024).



## **ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24**

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata supportata da una serie di interventi didattici quali recupero *in itinere* delle discipline per le quali sono state rilevate carenze formative in sede di Consiglio conclusivo del I quadrimestre; recupero individuale delle discipline per le quali sono state rilevate carenze formative in sede di Consiglio conclusivo del I quadrimestre. In particolare, due studentesse hanno potuto beneficiare degli incontri di Recupero e Potenziamento in Matematica nell'ambito del PNRR "Tutti al passo".

## **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Il consiglio di classe, al fine di promuovere un'adeguata preparazione degli studenti e l'acquisizione di efficaci competenze ha adottato le metodologie e gli strumenti di seguito indicati:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e partecipate
- Addestramento ad un corretto lavoro di analisi e interpretazione dei dati
- Discussione collettiva con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni
- Lavori di approfondimento di carattere individuale e collettivo
- Cooperative Learning
- Problem Solving
- Libri di testo
- CD ROM
- Dizionari
- Dispense integrative
- Saggi di critica letteraria
- Mappe concettuali
- Schemi esemplificativi
- Prodotti multimediali
- Filmati, Libri di testo in versione digitale, video da Youtube, podcast, lezioni e materiali prodotti dall'insegnante
- Classroom Google

## TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno scolastico i seguenti strumenti per la verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Verifiche scritte secondo le modalità richieste dagli Esami di Stato.
- Attento monitoraggio delle conoscenze e competenze condotto in itinere.
- Discussioni guidate, individuali e di classe.
- Verifiche orali
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni
- Risoluzione di problemi
- Attività laboratoriali
- Colloqui
- Analisi del testo
- Testi argomentativi/espressivi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni
- Risoluzione di problemi

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze)
- maturazione delle competenze di area con particolare attenzione ai seguenti indicatori:
  - progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti
  - particolari situazioni familiari o personali che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico
  - comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari
  - risposta positiva agli interventi di recupero

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRESENTE NEL PTOF

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b>
<b>1-2</b>	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
<b>3</b>	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
<b>4</b>	Conosce in modo frammentario una quantità poco significativa di dati	Opera in modo confuso nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	Comprende in modo confuso e poco razionale i messaggi che riceve. Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note. Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
<b>5</b>	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e classificando dati	Comprende in modo parziale i messaggi che riceve. Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in situazioni semplici	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

		senza ricostruire rapporti di pertinenza	e note. Organizza testi orali e scritti non sempre coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.	
<b>6</b>	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi. Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato	Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve. E' in grado di riprodurre leggi, principi e regole. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.
<b>7</b>	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati. Gestisce situazioni semplici non note	Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza. E' in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici. Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
<b>8</b>	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti	Esegue correttamente l'analisi di situazioni anche	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi,	Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni

	elencandoli e definendoli in modo completo	non note appropriandosi dei messaggi che riceve. E' in grado di presentare, sviluppare e organizzare semplice modelli	teorie e processi anche in problemi complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
<b>9</b>	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre ed argomentare ipotesi e modelli.	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
<b>10</b>	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	E' in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	E' in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola , comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	<b>1. Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO</b>	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	<b>2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	<b>3. Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO</b>	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<b>4. Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)</b>	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	<b>5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	<b>6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e durante il PCTO</b>	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6



<p>La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)</p>	<p>≤ 5</p>
<p><b>VOTO DEL COMPORAMENTO:</b></p>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3) - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di diffusi errori di analisi e di interpretazione (9) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una comprensione accettabile, pur in presenza di diffuse inesattezze o di superficialità di analisi e interpretazione (15) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione, analisi e interpretazione complessivamente adeguate (21) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27) - una profonda comprensione e una analisi e interpretazione accurate e originali (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b> - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(6)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(9)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(12)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> A (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura <b>(3)</b> - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura <b>(6)</b> - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b> - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(12)</b> - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b>	
				<b>TOTALE</b> ... /100

## TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

<p><b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTAT TICA</b> (max15)</p>	<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)</p>	
				<p><b>TOTALE</b> .... /100</p>

**NB: Nella Tipologia B almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico (DM 1095 del 21.11.2019).**

## TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10)</b>		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, se richiesto, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICI DEL CONTENUTO (max 30)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche imprecisione (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	

<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				<b>TOTALE</b> ... /100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>		
<b>Comprensione del testo</b>	Massimo 5		
Il /la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	puntuale e precisa	5	
	completa nel complesso	4	
	essenziale e nel complesso pertinente	3	
	approssimativa, limitandosi a trascrivere parti del testo	2	
	inadeguata	1	
<b>Interpretazione del testo</b>	Massimo 5		
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:	completa, pertinente e personale	5	
	adeguata e articolata	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	frammentaria	1	
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>	Massimo 5		
L'argomentazione del/la candidato/a risulta:	ben strutturata e dettagliata/ fluida e ricca/ autonoma e personale	5	
	adeguata, chiara e precisa	4	
	semplice e comprensibile	3	
	superficiale	2	
	non adeguata	1	
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>	Massimo 5		
Il/la candidato/a elabora i contenuti in maniera:	chiara, logica e articolata	5	
	chiara e appropriata	4	
	semplice e nel complesso corretta	3	
	imprecisa, con errori diffusi	2	
	Inadeguata, con gravi errori	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			...../20



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA ESABAC: COMPOSITION

<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>L'alunno/a:</b>	
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	½
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	5
<b>COMPRESIONE DELL'ARGOMENTO</b>	<b>PUNTI</b>
Insufficiente	1/2
Mediocre	3
Sufficiente	4
Completa	5
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA SCALETTA (PLAN) E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO</b>	<b>PUNTI</b>
La scaletta non risponde efficacemente alla traccia o non è chiaramente esposta, le parti della composizione sono scarsamente articolate	1
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta incoerenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); la scaletta non risulta pienamente efficace rispetto alla traccia	2
Il discorso risulta articolato in maniera semplice ma sufficientemente chiara e coerente; la scaletta è adeguata alla traccia	3
Il discorso è chiaro, coerente e quasi sempre ben articolato; la scaletta scelta è pienamente adeguata alla traccia e rispettata	4
Il discorso è chiaro, coerente, ben articolato; la scaletta è efficace, chiaramente esposta e pienamente rispettata nell'organizzazione dei contenuti	5
<b>PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E PERTINENZA DEGLI ESEMPI</b>	<b>PUNTI</b>
Superficiale e incompleta con pochi esempi	1
Parziale e imprecisa con esempi non sempre adeguati	2
Essenziale ma corretta con esempi quasi sempre opportuni	3
Completa e precisa con esempi adeguati	4
Ampia, approfondita, ben rielaborata con esempi precisi ed efficaci	5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	.....20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA ESABAC: : ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>L'alunno/a:</b>		
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	2	
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	3	
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	4	
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	5	
<b>COMPRENSIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI</b>	<b>PUNTI</b>	
Lacunosa	1-2	
Essenziale ma corretta	3	
Abbastanza complete	4	
Completa e approfondita	5	
<b>RISPOSTE AI QUESITI</b>	<b>PUNTI</b>	
Imprecise e incomplete	1-2	
Essenziali, con lievi imprecisioni	3	
Corrette e quasi sempre adeguate	4	
Corrette, precise e ben argomentate	5	
<b>RISPOSTA ALLA PROBLEMATICHE E RIFLESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>	

Il discorso risponde parzialmente alla traccia, e non evidenzia appropriate conoscenze personali / Il discorso risponde parzialmente alla traccia e presenta una struttura poco coerente	1	
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta talune incongruenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); gli argomenti utilizzati non risultano efficaci per sviluppare la problematica	2	
Il discorso risulta articolato in maniera sufficientemente chiara e coerente ed evidenzia una sufficiente capacità di mettere in relazione le conoscenze personali con i documenti proposti	3	
Il discorso è chiaro e coerente; la scelta dei contenuti presentati risponde efficacemente alla problematica evidenziando discrete conoscenze personali	4	
Il discorso è chiaro, coerente, efficacemente organizzato ed evidenzia una buona capacità di riflessione critica sui documenti, arricchita da ampie conoscenze personali opportunamente integrate con le informazioni desunte dai documenti	5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>..... / 20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC - COMMENTAIRE DIRIGÉ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI		
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	8-7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	6		
	<b>abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti</b>	<b>5</b>		
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4/3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	2/1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5/4		
	<b>argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite</b>	<b>3</b>		
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	2/1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	3	
		<b>appropriato, pur non molto vario</b>	<b>2</b>	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUT TURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		<b>semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati</b>	<b>2/3</b>	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			..../20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC – ESSAI BREF**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTI</b>
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction,développement, conclusion), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		5-4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		3
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzando e contestualizzando gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente.		8-7
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzando gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato		6
	<b>Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzando gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.</b>		<b>5</b>
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti ,omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2-1
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO ( MAX 3)	appropriato e vario	3
		<b>appropriato, pur non molto vario</b>	<b>2</b>
		poco appropriato e poco vario	1
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4
		<b>semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati</b>	<b>2/3</b>
		<b>inadeguato con molti errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione</b>	<b>1</b>
<b>PUNTEGGIO</b>			
<b>TOTALE</b> .....	<b>...../20</b>		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ESABAC

	<b>Descrittore</b>	<b>Punteggio</b>
A)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-6)
B)	Conoscenza dei contenuti ed analisi testuale	(1-6)
C)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	(1-4)
D)	Capacità di operare collegamenti	(1-3)
E)	Discussione sugli elaborati della terza prova	(1)
	<b>TOTALE PUNTI</b>	....(20)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(si rimanda all'Allegato A dell'OM n. 55 del 22.03.2024)

# RELAZIONI DISCIPLINARI

## DISCIPLINA: STORIA

**DOCENTE: prof.ssa Altomare Bianca Maria**

Ho lavorato con la 5AL a partire dal quarto anno. Dallo stesso anno sono anche coordinatrice della classe. I due anni di continuità hanno permesso al gruppo classe di interiorizzare progressivamente un atteggiamento decisamente positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva dimostrando, nel complesso, buone capacità di apprendimento e ottime capacità linguistiche. Un gruppo ha raggiunto una eccellente maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi. Altri, sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Infine, un gruppo ristretto di studenti presenta qualche incertezza nella preparazione a causa di un impegno discontinuo e/o di lacune pregresse. Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti e schemi proposti dall'insegnante. Numerosi sono stati gli spunti di approfondimento proposti anche attraverso materiale multimediale in lingua francese, in modo tale da rafforzare le competenze metodologiche relative alla prova di Storia Esabac. A tal proposito, sono state proposte nel corso del biennio numerose simulazioni della prova d'esame.

La classe ha partecipato alle seguenti attività di interesse storico:

- Partecipazione alla proiezione cinematografica **“Io capitano”** presso il Piccolo Osservatorio Garzia di Terlizzi e discussione sulla tematica dell’immigrazione (07/11/2023);
- Spettacolo teatrale presso il teatro comunale di Ruvo di Puglia **“La memoria del cinema”**, a cura della compagnia “La luna nel letto” in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio 2024);
- Partecipazione alla Conferenza per l’80° anniversario Eccidio Fosse Ardeatine **“Guerra, Pace e Memoria”** dei relatori Gaetano Dammacco, Professore ordinario di Diritto ecclesiastico presso l’Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari; Enzo Quarto, giornalista RAI; Vito Micunco, coordinatore comitato per la pace di Terra di Bari; Marco Pesola, già dirigente scolastico nell’Auditorium del Polo Liceale “Sylos-Fiore” (08/04/2024).

L’attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, supportata da schemi e dispense sintetiche (utili strumenti ai fini della ripetizione). Le modalità di verifica adottate sono state le seguenti: controllo dell’attenzione durante le attività svolte in classe e ripasso interattivo, colloqui orali. In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell’apprendimento e nell’approfondimento, come sopra specificato:

CONOSCENZE:

- la classe conosce fatti e fenomeni storici dei moduli considerati;
- la classe conosce i rapporti di causa-effetto tra eventi e fenomeni storici studiati;

- la classe conosce i concetti e i termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali analizzati.

#### ABILITA' E COMPETENZE :

- collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio;
- individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati;
- comprendere ed analizzare i fenomeni individuandone la natura storica, economica e politica;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica;
- individuare e descrivere analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni storici;
- esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico in riferimento ai grandi temi di attualità.
  - Gli studenti, al termine del percorso di studi, hanno acquisito, sempre secondo livelli differenti, i seguenti risultati di apprendimento:
    - comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori, ricollocandoli nel loro contesto;
    - cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
    - porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
    - cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
    - percepire e comprendere le radici storiche del presente;

La disciplina ha, inoltre, contribuito al curriculum di Educazione Civica per un totale di 3h nel primo quadrimestre nell'ambito del seguente argomento: I regimi totalitari (Obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030).

#### PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024

TESTO ADOTTATO	GIOVANNI BORGOGNONE	L'IDEA DELLA STORIA 3 - IL NOVECENTO E IL DUEMILA - Mondadori
<b>UDA 1 Il mondo all'inizio del Novecento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I caratteri della società di massa</li> <li>• Gli Stati Uniti: l'età del progressismo</li> <li>• L'Europa delle democrazie (Francia e Gran Bretagna)</li> <li>• L'Europa dell'autoritarismo (Germania, Austria e Russia)</li> <li>• L'Italia giolittiana</li> </ul>	



<b>UDA 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Europa e mondo nella prima guerra mondiale:</li> <li>- le origini del conflitto e <i>casus belli</i></li> <li>- l'intervento italiano</li> <li>- 1915-1916: carneficine e massacri</li> <li>- la svolta del 1917</li> <li>- la fine del conflitto</li> <li>- i trattati di pace e la nuova composizione dell'Europa</li> </ul>
<b>UDA 3 METODI DI GOVERNO E SISTEMI POLITICI TRA LE DUE GUERRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La rivoluzione russa</li> <li>• Il primo dopoguerra</li> <li>• L'ascesa del fascismo</li> <li>• Il regime fascista in Italia*</li> <li>• La Germania nazista*</li> <li>• Lo stalinismo in Unione Sovietica*</li> </ul>
<b>UDA 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra lampo nazista e gli insuccessi degli italiani</li> <li>• L'operazione Barbarossa</li> <li>• La Shoah</li> <li>• L'attacco giapponese a Pearl Harbour</li> <li>• 1942-1943: la svolta</li> <li>• Le resistenze nell'Europa occupata</li> <li>• L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"</li> <li>• La vittoria alleata</li> <li>• La pace e il nuovo ordine mondiale</li> </ul>
<b>UDA 5 IL MONDO DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZION E DELL'URSS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La formazione dei due blocchi nel mondo e in Europa</li> <li>• La Guerra fredda</li> <li>• La questione mediorientale e la nascita dello Stato di Israele</li> <li>• Verso il superamento del quadro bipolare e la "coesistenza pacifica"</li> </ul> <p>*</p>

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

**Percorso Esabac**

<b>Storia</b> → <b>Histoire</b> →	<i>Il mondo e l'Europa dalla Guerra fredda ai nostri giorni</i> <i>Le monde et l'Europe de 1945 à nos jours</i>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze:</b> La situazione politica, sociale, economica europea e mondiale dopo la seconda guerra mondiale; cause e conseguenze della divisione dell'Europa in due blocchi contrapposti per configurazione politica, organizzazione militare e valori culturali di riferimento; la nascita dell'Unione Europea; il processo di decolonizzazione e il "Terzo Mondo"; il crollo del Comunismo sovietico; il Terrorismo internazionale</li> <li>• <b>Competenze/Abilità:</b> Saper usare tabelle, cronologie, carte geografiche relative ai temi affrontati; consolidare l'uso del linguaggio e delle categorie storiografiche in lingua madre e in lingua francese; esporre in maniera chiara e coerente le conoscenze acquisite, rielaborando in modo organico ed originale, saper produrre saggi brevi di carattere storico secondo la tipologia della "réponse organisée", compositions in previsione della Terza Prova d'Esame EsaBac</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b> <b>Storia</b> →  <b>Histoire</b> →  <b>Collegamenti pluridisciplin.</b> →	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerre froide de 1947 au début des années 1970; la décolonisation ; l'Union européenne et ses valeurs ; le monde de l'après guerre froide (1991-2007).</li> </ul> <p><i>Etude de cas: les conflits arabo-israéliens.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Filosofia, Letteratura Italiana, Littérature Française, Storia dell'Arte</li> </ul>

La docente  
Prof.ssa Bianca Maria Altomare

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: prof.ssa Altomare Deborah**

La V A del liceo linguistico nel corso del triennio ha usufruito della continuità didattica per l'insegnamento della lingua e civiltà inglese, condizione necessaria per impostare un lavoro proficuo e sistematico, che, pur nella varietà degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuna studentessa, ha consentito alla classe l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze programmate in sede di progettazione curricolare in ottemperanza alle indicazioni ministeriali. Gli studenti si sono sempre mostrati motivati e ben disposti ad ogni forma di apprendimento e di attività di ulteriore approfondimento delle nozioni via via presentate. Nell'arco del triennio gli hanno partecipato attivamente alle varie proposte di arricchimento culturale, quali esperienze all'estero, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali, facendo confluire le risultanze di tali attività nel proprio bagaglio culturale ed esperienziale. Un numero notevole di studenti ha conseguito certificazione linguistica Cambridge di livello B2. Sotto il profilo comportamentale e della socializzazione, gli studenti si sono mostrati corretti nelle relazioni interpersonali e nel rispetto delle norme di civile convivenza. La classe ha sempre dimostrato una certa propensione alla disciplina, un notevole interesse per i temi trattati e una buona capacità di approccio critico ai contenuti; alcune hanno approfondito in modo autonomo gli autori e le opere presentate dando vita poi, in classe, a dibattiti stimolanti e ricchi di interpretazioni personali. Lo stage linguistico a Dublino, svoltosi dal 5 al 12 maggio, ha ulteriormente ampliato le conoscenze della lingua viva parlata in contesti comunicativi autentici, ed ha sensibilizzato gli studenti alla cultura irlandese, paese di cui la storia e la letteratura del quinto anno è particolarmente ricca. I contesti storici, i background sociali, gli autori dei diversi periodi analizzati sono stati inquadrati con opportuni riferimenti interdisciplinari alle diverse letterature studiate nonché alle istituzioni politiche, sociali e culturali che hanno influito e condizionato le diverse produzioni letterarie. Tematiche quali il conflitto interiore, il dualismo apparenza/realtà, la visione consolatrice della Natura, il tempo e la sua percezione hanno consentito ampi collegamenti con altre discipline. Nella selezione dei testi poetici e narrativi si è cercato di proporre quelli più significativi, al fine di una più immediata individuazione ed esposizione del pensiero, delle tematiche e delle soluzioni stilistiche caratterizzanti gli autori. Gli studenti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento individuati in sede di programmazione acquisendo completa padronanza dei linguaggi specifici della disciplina in ambito storico-letterario; hanno affinato la capacità di stabilire relazioni in un'ottica comparativa tra tutte le letterature studiate adottando un atteggiamento critico e costruttivo nei confronti dei saperi; hanno imparato ad analizzare i testi poetici e letterari individuando le strategie retoriche e stilistiche peculiari di ciascun autore e ad usare il lessico straniero pertinente; hanno perfezionato le abilità di listening e speaking della lingua parlata attraverso l'uso di materiali autentici da siti ufficiali. Le verifiche sono state condotte attraverso prove scritte sfruttando diverse tipologie, quali questionari sul contesto storico del periodo oggetto di studio; lettura, comprensione e analisi di poemi o estratti di opere narrative; trattazione sintetica di argomenti a tema, domande a risposta aperta, produzione di testi argomentativi, saggi brevi, e prove orali di lettura, analisi stilistica, commenti di testi letterari, rielaborazioni personali su argomenti riguardanti movimenti culturali, fenomeni storico-sociali e produzioni letterarie, in un'ottica di riflessione autonoma di letteratura comparata. Per ciò che concerne la valutazione, si è tenuto conto dei risultati delle verifiche, nonché di tutti gli

elementi che hanno consentito di apprezzare la formazione culturale delle alunne, quali autonomia nel lavoro scolastico, partecipazione, interesse, impegno e progressi registrati in itinere. Al fine di ottenere una valutazione il più oggettiva possibile si è fatto riferimento alle griglie presenti nel PTOF. La valutazione formativa e sommativa, l'osservazione sistematica dei comportamenti e tutte le evidenze prodotte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno consentito di rilevare un livello complessivamente medio-alto della classe in relazione alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'apprendimento della lingua e della letteratura inglese, con particolare riferimento all'analisi dei testi, alla rielaborazione e all'esposizione di contenuti. La predisposizione all'ascolto e alla partecipazione durante le lezioni ha garantito lo svolgimento di un proficuo iter didattico. Le metodologie didattiche usate sono state lezioni frontali di introduzione e collegamento, lezioni interattive e partecipate, riflessione individuale, discussione e confronto, brainstorming, peer tutoring, web researching, videolezioni e audio lezioni, ricerche e percorsi personali, condivisione multimediale di materiali, produzioni individuali. Gli strumenti usati durante le lezioni sono stati materiali audiovisivi (registrazioni, dialoghi, audio, film, video, presentazioni PowerPoint, ecc.), libro di testo, estratti di opere letterarie forniti dalla sottoscritta, registro elettronico, Google classroom, contenuti presenti in rete, siti dedicati, manuali digitali.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Heritage vol. 1 – From the origins to the Romantic Age</i>, Zanichelli ed.</li> <li>• M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Heritage vol.2 – From the Victorian Age to the Present Age</i>, Zanichelli ed.</li> <li>• V.S. Rossetti, <i>Training for Successful Invalsi</i>, Pearson ed.</li> </ul>
<b>“SUCCESSFUL INVALSI” TOWARDS B2 AND PROVA INVALSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di testi di varie tipologie per cogliere oltre al significato globale, anche informazioni specifiche.</li> <li>• Varie attività di ascolto di conversazioni o ted talk di attualità in modo da incrementare il lessico autentico relativo al contesto proposto</li> <li>• Esercitazioni su tutte le tipologie di esercizi incluse nella prova invalsi, sia per ciò che concerne l'attività di comprensione che quella di ascolto.</li> </ul>
<b>UDA 1: The Romantic Age</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico-sociale del Romanticismo</li> <li>• La rivoluzione industriale (pp. 244-246)</li> <li>• La poetica soggettiva, un nuovo concetto di Natura, il Sublime (pp. 250-251)</li> <li>• <b>Edmund Burke</b>, “<i>On the Sublime</i>”, reading comprehension</li> <li>• Il romanzo gotico</li> <li>• Gli elementi salienti della poetica romantica (pp. 259-260)</li> <li>• I romantici di prima generazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'uomo e la natura (pp. 262-263)</li> <li>• <b>William Blake</b> : vita ed opere, il ruolo dell'immaginazione, lo stile.(pp. 266-267)</li> <li>• “<i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i>”: temi e struttura delle opere.</li> <li>• “<i>The Lamb</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>The Tyger</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>William Wordsworth</b>: vita ed opere_(pp.280-281)</li> <li>• “<i>A certain colouring of imagination</i>”(lettura,traduzione, comprensione)</li> <li>• “<i>Composed upon Westminster Bridge</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>London 1801</i>” ” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>Daffodils</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>Samuel Taylor Coleridge</b>: vita ed opere (pp.288-290)</li> <li>• “<i>Biographia literaria</i>” (lettura, traduzione, comprensione)</li> <li>• “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>” (atmosfera e personaggi, importanza della natura, interpretazione)</li> <li>• “<i>The killing of the Albatross</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• “<i>A sadder and wiser man</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica I tratti salienti della seconda generazione del romanticismo)</li> <li>• <b>John Keats</b> (pp.307-308): vita ed opere, la poetica, il ruolo dell'immaginazione e la “negative capability”</li> <li>• “<i>Ode on a Grecian Urn</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>Jane Austen</b> (pp.314-315): vita ed opere</li> <li>• “<i>Pride and prejudice</i>” : intreccio, personaggi, temi, stile(p.316)</li> <li>• “<i>Mr and Mrs. Bennet</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica)</li> </ul>
<p><b>UDA 2:</b> <b>The Victorian Age</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La regina Vittoria e gli elementi caratterizzanti l'età vittoriana dal punto di vista storico e sociale (pp.4-6)</li> <li>• Il compromesso vittoriano (pp.7-8)</li> <li>• Le sfide scientifiche e i pensatori dell'età vittoriana (pp. 12-13)</li> <li>• Il ruolo della donna nella società vittoriana</li> <li>• Il romanzo vittoriano (pp.24-25)</li> <li>• <b>Charles Dickens</b> : vita ed opere, personaggi, stile (pp. 37-</li> </ul>

	<p>38)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “<i>Oliver Twist</i>”: intreccio, setting e personaggi (p.39)</li> <li>• “<i>Oliver wants some more</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b>The Brontë Sisters, Lewis Carroll</b> (cenni)</li> <li>• <b><u>Robert Louis Stevenson</u></b> : vita ed opere</li> <li>• “<i>The strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i>”: intreccio, il tema del “doppio”, stile, fonti, interpretazioni (pp.110-111)</li> <li>• “<i>Jekyll’s experiment</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> <li>• <b><u>Oscar Wilde</u></b> : vita ed opere, il ribelle e il “dandy”(pp.124-125)</li> <li>• “<i>The Picture of Dorian Gray</i>”: intreccio e setting, personaggi, tecniche narrative</li> <li>• “<i>The preface</i>” (lettura, traduzione, analisi stilistica e contenutistica)</li> </ul>
<p><b>UDA 3</b> <b>The Modern Age</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico-sociale dall’età di Edoardo VII allo scoppio della I guerra mondiale</li> <li>• “The Irish question”</li> <li>• L’età dell’ansia: la crisi delle certezze, Sigmund Freud e la psicanalisi; Albert Einstein e la teoria della relatività ; Il concetto di “tempo” in Henri Bergson</li> <li>• Il modernismo</li> <li>• Il flusso di coscienza</li> <li>• Le tipologie narrative: il romanzo e la “short story” Le tecniche narrative: Il monologo interiore (interno, esterno, estremo); il “Free direct speech”e il “Free indirect speech”; le tecniche cinematografiche applicate alla scrittura.</li> <li>• <b><u>James Joyce</u></b> : vita ed opere (pp.248-250) <ul style="list-style-type: none"> <li>• “<i>Dubliners</i>”: struttura e setting, personaggi, realismo e simbolismo, la “paralisi” e l’ “epifania”, il linguaggio e la sintassi (pp.251-252)</li> <li>• “<i>Eveline</i>” lettura, traduzione, commento</li> <li>• “<i>Gabriel’s epiphany</i>”,lettura, traduzione, commento</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;">*</p>

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

La Docente  
Prof.ssa Altomare Deborah

## **DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: prof.ssa Basile Adriana**

La classe 5 sez. A del Liceo Linguistico è stata rilevata dalla scrivente nel corrente anno scolastico; ai fini dello svolgimento del piano di lavoro, tale contingenza ha reso necessari sia gli opportuni interventi di raccordo rispetto al programma svolto nell'anno scolastico precedente, sia la costruzione di un rapporto di fiducia con la nuova classe.

Sul piano del comportamento, il gruppo-classe si è generalmente distinto per le buone capacità comunicativo-relazionali e per aver assunto comportamenti ineccepibili, sempre consoni al contesto scolastico e rispettosi della funzione docente, oltre che delle relazioni tra pari.

Sul piano didattico, anche in forza del numero esiguo di studenti e di un maturo senso di responsabilità, è stato possibile promuovere diversi momenti di confronto e di riflessione che hanno positivamente condizionato l'interesse maturato nei confronti della disciplina, determinando esiti significativi sul piano delle competenze. In particolare, tutti gli studenti hanno colto, ciascuno secondo le proprie inclinazioni, l'opportunità offerta dalla disciplina di raccordarsi ai diversi saperi, di interpretare il presente e di esprimere capacità di astrazione.

Il piano di lavoro disciplinare, articolato secondo unità di apprendimento e per due ore settimanali, è stato svolto tenendo conto degli obiettivi specifici previsti dalle indicazioni nazionali per l'ultimo biennio ed è stato rimodulato, in maniera non significativa, in virtù della necessità di destinare alcune ore di lezione ad altre attività curriculari previste dalla scuola, quali assemblee di classe e d'Istituto, stage e simulazioni delle prove d'Esame.

La classe ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:

### area metodologica

- saper organizzare e gestire un lavoro di ricerca individuale/di gruppo
- saper rielaborare in modo critico tesi di diversa natura

### area logico-argomentativa

- padroneggiare strategie argomentative per definire itinerari di ricerca e di interpretazione della realtà umana

### area linguistico-comunicativa

- padroneggiare la scrittura ed il lessico filosofico
- essere capace di approfondire le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

### area storico-umanistica

- conoscere le influenze storico-culturali esercitate dalle vicende nazionali e internazionali sui saperi filosofici
- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata universalistica che ogni filosofia possiede
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà.

In seno al programma disciplinare, è stato individuato il nucleo tematico “I caratteri della società democratica”, afferente al curricolo di Ed. Civica e utile al raggiungimento dell’obiettivo 16 dell’Agenda 2030: “Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli”.

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state:

- lezione frontale di presentazione degli argomenti
- lezione frontale di ripasso/approfondimento
- lezione dialogata
- creazione di mappe concettuali
- analisi di testi
- attività di ricerca individuale/di gruppo
- condivisione dei risultati di ricerca
- debate
- esercitazione finalizzata alla rielaborazione personale.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- almeno due verifiche orali quadrimestrali
- osservazione in itinere
- realizzazione di mappe tematiche
- interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d’Istituto.

Gli obiettivi generali dell’azione didattico-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina.

In particolare, un gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico e di una costante partecipazione al dialogo educativo, ha registrato un eccellente livello di competenze; un secondo gruppo, più numeroso, in forza di un adeguato metodo di studio e di un’ apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio, non sempre suffragato da un’ adeguata capacità di rielaborazione personale, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente.

Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi più che buono.



<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	ABBAGNANO-FORNERO, <i>Con-filosofare</i> , Paravia voII. II- III
<b>UDA 1: HEGEL E L'IDEALISMO TEDESCO</b>	<p><b>G.W. F. Hegel</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le critiche a Fichte e Schelling</li> <li>- I momenti della <i>dialettica</i></li> <li>- <i>Le figure della Fenomenologia dello Spirito: signoria/servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice</i></li> <li>- La filosofia dello <i>Spirito oggettivo</i>: diritto, moralità, eticità *</li> <li>- La filosofia dello <i>Spirito assoluto</i>: arte, religione, filosofia</li> </ul> <p>*affidente al curriculum di Ed.Civica</p>
<b>UDA 2: MARX E LA FILOSOFIA DELLA PRASSI</b>	<p><b>Destra e Sinistra hegeliana</b></p> <p><b>L. Feuerbach</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le critiche a Hegel</li> <li>- L'alienazione religiosa</li> </ul> <p><b>K. Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alienazione socio-economica</li> <li>- Il materialismo storico-dialettico</li> <li>- <i>Il Capitale</i></li> </ul>
<b>UDA 3: LA CRITICA ALLA RAGIONE COME RIMEDIO</b>	<p><b>S. Kierkegaard</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L' <i>Aut-Aut</i> e le critiche a Hegel</li> <li>- I tre stadi esistenziali</li> <li>- Angoscia, disperazione e fede</li> </ul> <p><b>A. Schopenhauer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le categorie di <i>Rappresentazione</i> e di <i>Volontà</i></li> <li>- Le vie di liberazione dal dolore</li> </ul>
<b>UDA 4: NIETZSCHE NEL CONTESTO POSITIVISTA</b>	<p><b>Il Positivismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinate storico-sociali</li> <li>- <i>La legge dei tre stadi</i> di A. Comte</li> </ul> <p><b>F. W. Nietzsche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Spirito apollineo</i> e <i>spirito dionisiaco</i></li> <li>- La filosofia della storia della <i>Seconda inattuale</i></li> <li>- L'annuncio della <i>morte di Dio</i></li> <li>- Le risposte al nichilismo passivo: l'<i>oltreuomo</i>, la <i>volontà di potenza</i> e l'<i>eterno ritorno dell'identico</i></li> </ul>

<p><b>UDA 5:</b> <b>PERCORSI DEL</b> <b>NOVECENTO</b></p>	<p><b>Freud e la psicanalisi</b>  - Prima e seconda topica  - L'evoluzione sessuale del bambino  - <i>Il disagio della civiltà</i></p> <p><b>La Scuola di Francoforte</b>  - <i>La Dialettica dell'Illuminismo</i>: la ragione autodistruttiva  - Ulisse come simbolo dell'<i>homo oeconomicus</i></p> <p><b>Heidegger e l'analitica esistenziale</b>  - La domanda sull'Essere  - Gli esistenziali: <i>vivere-nel-mondo e vivere-con-altri</i>  - <i>Vita autentica e inautentica</i>  - <i>La Cura</i>  *</p>
---	---

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

La Docente  
Prof.ssa Adriana Basile

## DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: Prof.ssa Rossella Berardi**

La classe, della quale la sottoscritta è stata docente di Scienze Naturali solo nell'ultimo anno scolastico, è formata da 15 alunni.

Gli studenti hanno mostrato fin da subito un approccio positivo. La classe si è infatti caratterizzata per compostezza ed educazione; il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso dell'adulto e delle regole condivise.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno. Apparentemente poco attiva e partecipe, in quanto piuttosto restia a proporsi a causa di una certa ritrosia caratteriale degli studenti, la classe ha invece risposto efficacemente alle sollecitazioni individuali mostrando attenzione e impegno.

Il programma proposto ad inizio anno è stato sacrificato e ridimensionato per consentire una trattazione più approfondita di argomenti ritenuti essenziali.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno mostrato nello studio e nell'approfondimento della disciplina, della partecipazione al dialogo educativo, dei risultati delle verifiche svolte.

Nel complesso gli allievi hanno conseguito gli obiettivi specifici pianificati in sede di programmazione, affrontano con sufficiente autonomia gli argomenti della disciplina, possiedono adeguate competenze e capacità di elaborazione personale anche a livello interdisciplinare.

Nell'ambito dell'educazione civica sono state trattate tematiche relative all'inquinamento e ai cambiamenti climatici al fine di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento: essere consapevoli delle variabili che determinano il rapporto uomo-ambiente; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>Fondamenti di Biochimica</b> <b>Autori: Sparvoli, Zullini, Scaioni Atlas</b> <b>Scienze della Terra</b> <b>Autori: Tarbuck, Lutgns Linx</b>
<b>UDA 1:</b> <b>LA CHIMICA</b> <b>ORGANICA</b>	<b>I COMPOSTI DEL CARBONIO</b> - I composti organici sono composti del carbonio - Le proprietà dell'atomo di carbonio - I composti organici si rappresentano con diverse formule <b>L'ISOMERIA</b> - Gli isomeri hanno stessa formula molecolare ma diversa struttura - Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza o posizione degli atomi (isomeri di catena, isomeri di posizione, isomeri di gruppo funzionale) <b>PROPRIETA' FISICHE E REATTIVITA' DEI COMPOSTI ORGANICI</b> - Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari (stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua) - La reattività dei composti organici dipende dai gruppi funzionali (la reattività delle molecole e i gruppi

	funzionali) - Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica <b>GLI IDROCARBURI ALIFATICI:</b> <b>ALCANI</b> - l'ibridazione del carbonio sp <sup>3</sup> - La formula molecolare e nomenclatura degli alcani - L'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati - Le reazioni degli alcani (ossidazione, alogenazione) <b>ALCHENI</b> - l'ibridazione del carbonio sp <sup>2</sup> - La formula molecolare e nomenclatura degli alcheni <b>ALCHINI</b> - l'ibridazione del carbonio sp - La formula molecolare e nomenclatura degli alchini <b>GLI IDROCARBURI AROMATICI</b> <b>I DERIVATI DEGLI IDROCARBUR</b>
<b>UDA 2:</b> <b>LE BIOMOLECOLE:</b> <b>STRUTTURA E</b> <b>FUNZIONE</b>	<b>I CARBOIDRATI:</b> - Monosaccaridi, Disaccaridi, Polisaccaridi - I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi - I monosaccaridi sono molecole chirali - I Disaccaridi: lattosio, saccarosio - I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa <b>I LIPIDI</b> <b>LE PROTEINE</b> <b>GLI ACIDI NUCLEICI</b>
<b>UDA 3:</b> <b>LE SFERE TERRESTRI E</b> <b>IL RAPPORTO UOMO</b> <b>AMBIENTE</b>	- L'impatto dell'attività antropica sull'ambiente - Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili - Le diverse forme di inquinamento e i cambiamenti climatici - Effetto Serra e conseguenze - CFC e buco dell'ozono *

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

La Docente  
 Prof.ssa Rossella Berardi

## **DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: prof. Gaetano de Bari**

*La classe si presenta ricettiva rispetto ai contenuti e alle tematiche proposte dalla disciplina, alle argomentazioni proposte dal docente, seguendo le lezioni e dimostrando capacità di ascolto rispetto a quanto proposto.*

*Nell'anno scolastico in corso c'è stato il cambio del docente.*

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO**

Gli studenti, al termine del percorso di studi del quinto anno, hanno conseguito i seguenti apprendimenti:

1. Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, nel confronto con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della verità, della giustizia e della solidarietà e alle prospettive dell'amore.
4. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

### *-metodologie usate*

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati sono stati perseguiti secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e, nello stesso tempo, la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC è stato attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

È stato proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della Information Communication Technology, ha ricercato costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

*-verifica e valutazione*

La verifica dell'apprendimento degli studenti è stata proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>“NUOVO Religione e religioni”</b> EDB Scuola Bocchini Sergio
<b>UDA RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO</b>	L'esistenza di Dio L'inquietudine Le domande di senso: il mistero della morte
<b>UDA LA SOCIETA' ATTUALE FRA LAVORO E CONSUMO</b>	I social media Legge e morale I valori dell'uomo La vocazione dell'uomo
<b>UDA BIOETICA</b>	La complessità delle questioni bioetiche La specificità della prospettiva cristiana
<b>UDA DONNA, FAMIGLIA E MATRIMONIO</b>	Il ruolo sociale della donna nella famiglia e nella società Le problematiche e le riflessioni connesse al ruolo della donna nel mondo contemporaneo
<b>UDA LA CHIESA NEL NOVECENTO TRA LUCI ED OMBRE</b>	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo La Chiesa in rapporto ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo La Chiesa in rapporto alle mafie

Il docente  
Prof. Gaetano de Bari

## **DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: prof.ssa DE PALO CONCETTA**

### **Presentazione della classe**

La classe 5AL, a me assegnata solo in quest'ultimo anno, risulta costituita da quindici alunni. Tra questi è presente un alunno con PDP redatto dal consiglio di classe e un'alunna con PFP.

Tutti hanno mostrato una frequenza costante ed una partecipazione più o meno attiva.

Gli alunni hanno inizialmente evidenziato il possesso di capacità e competenze piuttosto eterogenee. Il programma è stato svolto quasi completamente nonostante la classe abbia evidenziato da subito delle lacune di base. E' stato necessario, pertanto, un ripasso di tutti gli argomenti trattati negli anni precedenti e propedeutici per affrontare il programma dell'anno in corso.

Sotto l'aspetto disciplinare, il profilo della classe è sempre risultato positivo: gli alunni sono stati corretti nei rapporti interpersonali, hanno rispettato le regole d'Istituto, stabilito un clima sereno e proficuo per lo svolgimento delle lezioni e sono stati sempre coinvolti e partecipi nella vita scolastica.

Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un apprezzabile interessamento per la disciplina: questo ha permesso alla maggior parte degli studenti di raggiungere discreti risultati; alcune alunne hanno raggiunto un distinto livello di preparazione sia da un punto di vista cognitivo che metodologico. Solo un piccolo gruppo di studenti, a causa di un incostante lavoro domestico oltre che a lacune pregresse, ha raggiunto parzialmente gli obiettivi specifici della disciplina.

Tenuto conto degli obiettivi didattici e formativi preventivati all'inizio dell'anno scolastico, il profitto medio della scolaresca si assesta su un livello buono. Mediamente, i contenuti, le abilità e le competenze previste sono stati raggiunti in modo positivo.

### **Obiettivi specifici**

Gli obiettivi specifici della disciplina sono i seguenti:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In termini di conoscenze, competenze e abilità, gli alunni conoscono in modo completo i concetti di limite, di continuità di una funzione, di derivata e dello studio di funzione; sanno affrontare

semplici situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici che lo rappresentano, sanno applicare le conoscenze acquisite nello studio di funzioni razionali.

## **Metodologie e sussidi impiegati**

Le lezioni sono state svolte alternando attività frontale con attività dialogiche in modo da favorire e cercare la partecipazione attiva degli alunni. Laddove necessario sono stati forniti anche file e materiali condivisi dal docente su classroom.

Il programma è stato svolto ponendo particolare attenzione alla applicabilità degli argomenti. Per stimolare il problem solving, la scoperta dei risultati, la costruzione del modello matematico, gli studenti sono stati coinvolti nello svolgimento di attività a partire da situazioni concrete. Per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità matematiche, è stato importante e fondamentale anche affrontare lo studio di esercizi universitari e quesiti per concorsi pubblici.

La modalità di lavoro è stata basata su spiegazioni seguite da esercizi applicativi; scoperta guidata con alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni; esercitazioni individuali e collettive.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- libro di testo;
- calcolatrice grafica geogebra;
- monitor touch screen (in aula).

## **Verifiche e valutazioni**

Per acquisire informazioni sul processo di apprendimento gli studenti hanno affrontato verifiche scritte (concordate con gli alunni) e orali. Nella valutazione ha avuto particolare importanza la partecipazione alle attività svolte in classe, oltre che all'impegno mostrato durante l'anno scolastico.

## **Attività di potenziamento**

Due alunne hanno partecipato alla fase di istituto delle Olimpiadi di matematica: Giochi logico linguistici matematici Gioiamathesis. Entrambe hanno superato la prima fase e hanno partecipato alla fase finale.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	M. Bergamini - A. Trifone – G. Barozzi MATEMATICA.AZZURRO vol. 5 Ed. Zanichelli



<b>UDA 1</b> <b>Equazioni e disequazioni di secondo grado- I radicali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripetizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ equazioni di secondo grado</li> <li>✓ disequazioni di secondo grado</li> <li>✓ equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo</li> <li>✓ i radicali (estrazione dal segno di radice e razionalizzazione del denominatore)</li> <li>✓ equazione della retta per due punti- equazione del fascio proprio e improprio</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 2</b> <b>Le funzioni e le loro proprietà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di funzione reale e sua classificazione</li> <li>• Alcune proprietà delle funzioni</li> </ul>
<b>UDA 3</b> <b>I limiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di un intorno di un punto</li> <li>• Il concetto intuitivo di limite</li> <li>• Le funzioni continue</li> <li>• Le discontinuità per una funzione</li> <li>• Il concetto di asintoto</li> <li>• Calcolo dei limiti</li> <li>• Forme indeterminate</li> </ul>
<b>UDA 4</b> <b>La derivata e lo studio di una funzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di derivata</li> <li>• Il significato geometrico di derivata</li> <li>• Il calcolo delle derivate</li> <li>• I teoremi del calcolo differenziale</li> <li>• La definizione di intervallo di crescita e di decrescenza</li> <li>• La definizione di massimo e minimo assoluto e relativo</li> <li>• La definizione di concavità</li> <li>• Ricerca della concavità e convessità</li> <li>• Studio di semplici funzioni razionali</li> </ul>

La Docente  
Prof.ssa De Palo Concetta

## **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: Pasqua del Vecchio**

La scrivente ha accompagnato la classe per l'insegnamento della Lingua e Letteratura italiana per l'intero quinquennio liceale, assicurando la continuità didattica che rappresenta, sine dubio, la premessa indispensabile per l'impostazione di un lavoro serio, proficuo e consapevole.

La classe V A, costituita da quindici componenti, di cui tredici femminili e due maschili, si è sempre contraddistinta per l'adozione di uno stile sobrio, discreto, irreprensibile, disponibile al confronto dialettico nella risoluzione di controversie, e di un comportamento corretto e responsabile, rilevabile non solo nella scrupolosa osservanza dei regolamenti e delle fondamentali regole di convivenza civile, ma anche nel mantenimento di rapporti interpersonali basati sul rispetto e stima reciproci tanto tra i pari quanto con le figure adulte di riferimento.

Sorretta da una costruttiva partecipazione al dialogo didattico- educativo e da un metodo di studio che nel tempo si è progressivamente, ma caparbiamente, definito e affinato, soprattutto dopo la lunga parentesi pandemica, gli studenti hanno mostrato un interesse crescente verso i contenuti disciplinari e consolidato capacità e competenze nella padronanza della lingua italiana, oltre che nell'approccio al mondo della storia letteraria, in termini di conoscenze, attitudine alla problematizzazione e senso critico.

Lo studio della letteratura italiana è stato affrontato attraverso l'analisi e l'approfondimento delle temperie culturali di epoche artistico - letterarie avvicendatesi senza soluzione di continuità e di autori inquadrati secondo un approccio diacronico e sincronico, sollecitando e motivando il carattere interdisciplinare, senza trascurare interessanti riferimenti alla contemporaneità. Largo spazio è stato riservato alla lettura e all'analisi testuale condotta in classe, un'operazione che, benchè abbia richiesto un significativo dispendio di tempo, ha inteso privilegiare l'aspetto qualitativo e intertestuale degli argomenti proposti soddisfacendo, nel contempo, impliciti obiettivi formativi e disciplinari, che vanno dalla capacità di saper cogliere aspetti formali e fondamentali snodi tematici, al riconoscimento della varietà dei registri linguistici, stimolando opportune abilità interpretative.

La programmazione preventivata è stata rispettata, seppure ha risentito di una lieve contrazione riguardante il panorama letterario del Novecento, operazione resasi necessaria per la realizzazione di attività formative, ripristinate nella loro interezza a partire dallo scorso anno scolastico al termine della DAD - DDI, protrattasi fino al terzo anno di frequenza degli studenti.

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti, nell'arco del triennio sono stati impegnati ad approfondire le tipologie testuali, previste dagli esami di Stato, evidenziando, pur nella varietà delle differenti soggettività e rispettive attitudini individuali, una positiva predisposizione all'analisi dei testi, alla loro comparazione e valutazione.

In alcuni casi, permangono limitata fluidità argomentativa e approssimativa originalità, mentre i più riescono a produrre elaborati lineari, coerenti e concettualmente validi. Analoga situazione è osservabile anche per la produzione orale: in particolare, alcune eccellenze hanno acquisito conoscenze letterarie ampie e approfondite, hanno evidenziato ottime capacità logico-argomentative e interpretative nonchè apprezzabili abilità di studio per cui risultano in possesso di una straordinaria capacità di riflessione sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni tali da dominare e rielaborare in modo fecondo i contenuti appresi; degli altri componenti della classe, una parte ha messo in atto processi di affinamento del metodo di lavoro, maturando una preparazione ben registrata nei contenuti, anche se non sempre interiorizzata ed arricchita da apporti personali;

l'altra parte, invece, è costituita da studenti che, seppure dotati di buone potenzialità, per carenze di base non del tutto risolte o per l'impegno discontinuo, hanno adottato un approccio più scolastico, rinserrandosi in uno studio ancorato a meccanismi meramente mnemonici ed evidenziato una partecipazione al dialogo educativo essenzialmente ricettiva, conseguendo, tuttavia, un livello nel complesso accettabile.

Accanto alla funzione di misurazione, le verifiche, somministrate in forma scritta e orale, hanno assunto anche quella di valutare la qualità dell'apprendimento degli studenti, cioè la loro sicurezza, durata e spendibilità in situazioni comunicative diverse. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed ha tenuto conto dell'apprendimento sia dei segmenti cognitivi sia di elementi non cognitivi (impegno profuso, assiduità nell'applicazione, regolarità nella frequenza, partecipazione al dialogo educativo). Essa ha inteso appurare competenze, abilità e conoscenze senza ignorare il momento di crescita umana e comportamentale conseguito dai singoli in rapporto ai livelli di partenza.

Le metodologie adottate e opportunamente calibrate a seconda delle diverse esigenze formative sono state molteplici, variegata e, a volte, combinate tra lezioni frontali, lezioni interattive e partecipate, riflessione individuale, discussione e confronto collettivo.

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno implementato la loro formazione mediante l'attiva partecipazione a proposte di ampio respiro culturale e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che li hanno portati ad interloquire con autorevoli personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Nel corrente anno scolastico gli studenti hanno assistito alla proiezione cinematografica del film "Io, capitano" di Matteo Garrone; alla lezione on-line "Le parole sono importanti"- tenuta dal prof. Claudio Marazzini, emerito presidente onorario dell'Accademia della Crusca, e a innumerevoli iniziative culturali, formative ed orientative che nel complesso hanno contribuito ad arricchire il loro corredo esperienziale e conoscitivo. Va rilevato, altresì, che in data 11 aprile 2024 gli studenti sono stati impegnati nella simulazione della prima prova, mentre nel mese di marzo hanno affrontato le prove standardizzate Invalsi: in entrambi i casi hanno dato prova di notevole serietà e di encomiabile impegno.

Pur nelle differenziazioni delle singole soggettività, nel complesso si rileva che gli studenti hanno acquisito familiarità con la letteratura e con i suoi strumenti espressivi; padroneggiano gli strumenti indispensabili per l'analisi e l'interpretazione di testi in versi e in prosa; operano confronti fra testi diversi, in prospettiva sincronica e diacronica, individuando analogie e differenze; contestualizzano il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore; rapportano il pensiero dell'autore al contesto storico-culturale di riferimento; hanno maturato un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi letterari; collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; stabiliscono nessi tra la letteratura italiana, le letterature straniere studiate e altre discipline; padroneggiano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; sono in grado di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Si ritiene, dunque, che il profitto mediamente raggiunto dai maturandi in merito all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità in lingua e letteratura italiana sia da considerarsi buono, in una gradualità di valori che vanno da quelli discreti a quelli eccellenti.

<b>TESTI ADOTTATI</b>	G.Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, <i>I Classici Nostri Contemporanei</i> , VOLL. 3.1 – 3.2 Paravia Editore
<b>UDA O (unità di raccordo) Romanticismo</b>	<b>Romanticismo in Italia</b> – La polemica coi classicisti – La poetica dei romantici italiani

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Madame de Stael: “<i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i>”</li> </ul>
<p><b>UDA 1</b> <b>Giacomo Leopardi</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biografia dalle Lettere a Paolina Leopardi</li> <li>- Il pensiero</li> <li>- La poetica del “vago e indefinito”</li> <li>- Letture dallo Zibaldone: <i>La teoria del piacere; Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; “Il vero è brutto”; Teoria della visione; La doppia visione.</i></li> <li>- Leopardi e il Romanticismo</li> <li>- Gli Idilli: <i>L’infinito; La sera del dì di festa;</i></li> <li>- I Canti pisano-recanatesi o Grandi Idilli: <i>A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia;</i></li> <li>- Il Ciclo di Aspasia: <i>A se stesso</i></li> <li>- <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>: lettura integrale</li> <li>- Le Operette morali e l’arido vero: <i>Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</i></li> <li>- Visione del film “Il giovane favoloso”</li> </ul>
<p><b>UDA 2</b> <b>La letteratura europea tra la crisi del Romanticismo e l’affermazione del Positivismo. Giovanni Verga</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’età postunitaria: strutture politiche, economiche e sociali</li> <li>- Le ideologie: il Positivismo, il mito del progresso</li> <li>- La figura dell’artista nell’immaginario e nella realtà: la perdita dell’“aureola”</li> <li>- La Scapigliatura: microsaggio “La bohème parigina”</li> <li>- La tendenza al realismo nel romanzo: il Realismo e il Naturalismo francese.</li> <li>- E. Zola: vita e poetica, Il ciclo dei Rougon - Macquart</li> <li>- <i>L’alcool inonda Parigi, da L’Assommoir,</i></li> <li>- G. Flaubert, <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, Madame Bovary.</i> Il bovarismo.</li> </ul> <p><b>Giovanni Verga</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La biografia di G. Verga</li> <li>- I romanzi preveristi</li> <li>- La svolta verista</li> <li>- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: <i>L’amante di Gramigna, Prefazione; l’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato</i></li> <li>- L’ideologia verghiana</li> <li>- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano</li> <li>- Novelle: <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa; Fantasticheria</i></li> <li>- Novelle rusticane: <i>La roba;</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, <i>L'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino</i></li> <li>– I romanzi del <i>Ciclo dei Vinti</i>:</li> <li>– I Malavoglia: <i>I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, Cap. I; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, Cap. XV;</i></li> <li>– Microsaggio: lotta per la vita e “darwinismo sociale”</li> <li>– Microsaggio. Lo straniamento</li> <li>– Mastro-don Gesualdo: “<i>La morte di Mastro don Gesualdo, IV, cap. V</i>”</li> <li>– <b>Lettura integrale dei Malavoglia</b></li> </ul>
<p><b>UDA 3</b>  <b>Il Decadentismo in Europa e in Italia. Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– L'origine del termine “decadentismo”, Senso ristretto e senso generale del termine</li> <li>– La visione del mondo decadente</li> <li>– La poetica del Decadentismo</li> <li>– Temi e miti della letteratura decadente</li> <li>– Microsaggio: <i>Schopenhauer, Nietzsche, Bergson</i></li> <li>– Decadentismo e Romanticismo</li> <li>– Decadentismo e Naturalismo</li> <li>– La posizione ideologica dell'intellettuale decadente e il suo ruolo sociale: la perdita dell'aureola</li> <li>– Il Simbolismo e Baudelaire: vita, I fiori del male: <i>Corrispondenze; Spleen; L'albatro</i></li> </ul> <p><b>Gabriele D'Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La biografia di G. D'Annunzio</li> <li>– La poetica</li> <li>– L'estetismo e la sua crisi, Il piacere: <i>Il ritratto di Andrea Sperelli, libro I, cap. II; Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap.II; La morte dell'esteta, libro IV, cap. III</i></li> <li>– I romanzi del superuomo: Il Trionfo della morte; Le vergini delle</li> <li>– rocce, “<i>Il programma politico del superuomo</i>”;</li> <li>– Le Laudi, Alcyone: <i>La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</i></li> <li>– Il periodo notturna</li> </ul> <p><b>Giovanni Pascoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La biografia di G. Pascoli</li> <li>– La visione del mondo</li> <li>– La poetica: “<i>Una poetica decadente, da il Fanciullino</i>”</li> <li>– L'ideologia politica, “<i>La Grande Proletaria si è mossa</i>”</li> <li>– Myricae: “<i>X Agosto</i>”, “<i>Lavandare</i>”, “<i>L'assiuolo</i>”, “<i>Temporale</i>”, “<i>Lampo</i>”</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I Canti di Castelvecchio: <i>“Il gelsomino notturno”</i></li> <li>– I Poemetti: <i>“Digitale purpurea”</i>, <i>“Italy” (II-III-IV-V-VI)</i></li> <li>– I Poemi conviviali: <i>Alexandros</i></li> </ul>
<p><b>UDA 4</b>  <b>La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il primo Novecento: Situazione storica e sociale in Italia; Ideologie e nuova mentalità; Le istituzioni culturali</li> <li>– Il Futurismo: F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> e <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></li> <li>– Aldo Palazzeschi: <i>“E lasciatemi divertire”</i></li> <li>– Il Crepuscolarismo: S. Corazzini <i>“Desolazione del povero poeta sentimentale”</i></li> <li>– I Vociani: C. Sbarbaro <i>“Taci, anima stanca di godere”</i></li> <li>– Le caratteristiche del romanzo novecentesco: la dissoluzione delle strutture narrative e il sovrapporsi di piani cronologici differenti;</li> </ul> <p><b>I. Svevo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Vita e opere;</li> <li>– La cultura; il pensiero e la poetica;</li> <li>– Il primo romanzo, Una vita: <i>“Le ali del gabbiano”</i>, cap.VIII</li> <li>– Senilità: <i>Il ritratto dell’inetto</i>, cap. I;</li> <li>– La coscienza di Zeno : <i>“Il fumo”</i>(cap. III); <i>Lo schiaffo</i> (cap.IV); <i>La profezia di un’apocalisse cosmica</i> (cap. VIII)</li> </ul> <p><b>L. Pirandello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Vita e opere;</li> <li>– La visione del mondo: vitalismo, vita e forma, la critica dell’identità personale, relativismo gnoseologico, le trappole della società e le maschere.</li> <li>– La poetica dell’umorismo:”Un’arte che scompone il reale” (passi scelti da <i>Essenza</i>, caratteri e materia dell’umorismo)</li> <li>– Novelle per un anno: <i>Ciaula scopre la luna</i>; <i>Il treno ha fischiato</i>;</li> <li>– *</li> </ul>
<p><b>UDA 5</b>  <b>Dante: il Paradiso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La configurazione fisica e morale e le caratteristiche del <b>Paradiso</b>;</li> <li>– Le linee generali del viaggio dantesco attraverso i vari cieli;</li> <li>– I temi affrontati e i personaggi incontrati da Dante nei canti presi in esame;</li> <li>– I caratteri strutturali, stilistici, linguistici e retorici dei canti presi in esame</li> </ul> <p>*</p>

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

La Docente  
Prof. ssa Pasqua del Vecchio

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA**

**DOCENTE: Prof.ssa Nella Falco**

La scrivente ha iniziato ad insegnare Lingua e cultura tedesca in data 11 Marzo 2024, in sostituzione della docente titolare. L'avvicendamento avvenuto ad anno scolastico inoltrato ha destato non poca preoccupazione nei discenti costretti ad adeguarsi in modo tempestivo alle nuove modalità di approccio alla disciplina e alla nuova docente. Tra l'altro, la lingua tedesca è stata individuata dal MIM come seconda prova scritta: ciò ha generato sentimenti di grande disorientamento e necessità di operare in sintonia con la docente per recuperare ampie porzioni di letteratura e di lingua tedesca, anche in considerazione della esiguità del tempo a disposizione. Al termine del percorso, encomiabile risultano la volontà e l'impegno dimostrati dal gruppo classe nel conseguire in tempi rapidi buone capacità e competenze sia nelle produzioni scritte sia nelle performance orali, dando prova di raggiunta maturità e serietà nello svolgimento del lavoro assegnato, qualità che contraddistinguono gli studenti, seppur a livelli diversi e con differenti ritmi di apprendimento.

Dal punto di vista comportamentale la totalità della classe ha sempre partecipato con vivo interesse al dialogo educativo ed ha dimostrato un'ottima disponibilità al confronto ed alla collaborazione, mostrando un costante interesse verso gli argomenti trattati.

Gli studenti hanno raggiunto, ognuno secondo il proprio livello di partenza e le proprie capacità, gli obiettivi specifici di apprendimento individuati in sede di programmazione, acquisendo una buona padronanza dei linguaggi specifici della disciplina in ambito storico-letterario e perfezionando le abilità di ascolto e parlato della lingua quotidiana.

Per una buona parte della classe, nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è apprezzato il costante impegno e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati; mentre per un numero ridotto di studenti c'è stato comunque un accettabile impegno ed un soddisfacente interesse.

Per ogni argomento affrontato sono stati forniti materiali (concetti chiave, mappe, sintesi) per permettere una adeguata comprensione degli autori proposti, della particolare visione e ideologia presenti nelle loro produzioni letterarie. In particolare, si è evidenziato come ogni autore sia figlio del suo tempo e rifletta nelle sue opere letterarie le proprie esperienze familiari (Thomas Mann), personali (Kafka) e socio-culturali (Heym).

Inoltre, sono state somministrate Simulazioni per la Seconda Prova Scritta nelle quali gli studenti hanno potuto familiarizzare con la struttura stessa della prova con domande aperte e/o chiuse (vero/falso e non indicato), con una lettura mirata del testo sia letterario sia descrittivo, ai fini di una corretta comprensione e interpretazione testuale, con domande aperte ed, infine, con la "Textherstellung", ossia la produzione del testo, fornendo risultati sostanzialmente positivi. In questo ambito, naturalmente, si distingue un ristretto gruppo di studenti in cui sia la morfosintassi della lingua tedesca sia i contenuti risultano più che soddisfacenti, mentre per gli altri apprezzabile risultano i contenuti a discapito della forma.

Trattando argomenti diversi (letterari, di attualità) spesso sono emerse negli elaborati scritti non solo le loro esperienze di vita, ma anche le loro emozioni ed i loro sogni, apprezzando la capacità di riferirle in lingua, operazione quanto mai complessa.

Per quel che riguarda la valutazione si sono presi in considerazione non solo i risultati delle verifiche, ma anche elementi quali l'autonomia nel lavoro scolastico, la partecipazione, l'interesse, l'impegno e i progressi registrati durante il corso dell'anno. La valutazione formativa e sommativa oltre all'osservazione sistematica dei comportamenti, ha permesso di rilevare un livello medio-alto per un numero esiguo di discenti, medio per il rimanente gruppo classe in relazione alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'apprendimento della lingua tedesca. Per le metodologie didattiche ha prevalso la metodologia situazionale-comunicativa, esercitando in maniera integrata abilità ed affiancando l'analisi testuale. Si è utilizzata spesso la lezione frontale, la lezione

partecipata con apprendimento cooperativo ed esercitazioni guidate, nonché attività mirate allo sviluppo dell'espressione orale e scritta.

<b>TESTO ADOTTATO</b>	Manuale di letteratura tedesca: Veronica Villa Loreley, Letteratura e cultura in lingua tedesca Anno pubblicazione: 2017
<b>Die Romantik</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Die Frühromantik in Jena</li> <li>• Die Hochromantik in Heidelberg</li> <li>• Die Spätromantik in Berlin</li> <li>• Novalis- <i>Hymnen an die Nacht</i></li> <li>• J. von Eichendorff - <i>Aus dem Leben eines Taugenichts</i></li> <li>• J. von Eichendorff - <i>Der frohe Wandersmann</i> in contrapposizione con F. Grillparzer- <i>In der Fremde</i></li> </ul>
<b>Vormärz und Junges Deutschland</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Heinrich Heine – <i>Die Loreley</i></li> </ul>
<b>Aufbruch in die Moderne</b>	<p>– Die Jahrhundertwende</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stilpluralismus. Naturalismus – Symbolismus- Impressionismus- Expressionismus</li> <li>• Gerhart Hauptmann - <i>Die Revolte bricht aus (Auszug)</i></li> <li>• Rainer Maria Rilke – <i>Das Dinggedicht. Der Panther. Im Jardin des Plantes, Paris</i></li> <li>• Hugo von Hofmannstahl- <i>Die Ballade des äußeren Lebens</i></li> <li>• Arthur Schnitzler - <i>Die Traumnovelle: 1. Kapitel (Auszug)</i></li> <li>• Thomas Mann - <i>Buddenbrooks. Verfall einer Familie : 7. Teil 6. (Auszug) und Tonio Kröger: 1.Kapitel (Auszug).</i></li> <li>• Hermann Hesse – <i>Siddhartha: Am Flusse (Auszug)</i></li> <li>• Georg Heym - <i>Der Gott der Stadt - Der Krieg</i></li> <li>• Franz Kafka - <i>Die Verwandlung (Auszug)</i></li> </ul>
<b>Die Weimarer Republik bis zu Hitlers Machtübernahme Hitler an der Macht bis zum Zweiten Weltkrieg Die Literatur im Dritten Reich</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bertolt Brecht - <i>Geschichten vom Herrn Keuner: Maßnahmen gegen die Gewalt</i></li> </ul> <p>*</p>

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

La Docente  
Prof.ssa Nella Falco



## DISCIPLINA: FISICA

**DOCENTE: prof. Alessio Vincenzo Gaudimundo**

La classe è formata da 14 studenti di cui 2 maschi e 12 femmine. Gli studenti hanno dimostrato interesse per la fisica, manifestando una partecipazione attiva durante le lezioni. Hanno contribuito positivamente alla creazione di un ambiente di apprendimento stimolante. Durante l'anno hanno consolidato la comprensione di alcuni concetti fondamentali, l'applicazione delle formule e risoluzione di problemi con il problem solving.

Da sottolineare un impegno costante degli studenti, nonostante le difficoltà iniziali dovute alla discontinuità didattica negli ultimi tre anni.

Per favorire un apprendimento efficace sono state adottate varie strategie adottate:

- Lezioni frontali
- Lezioni laboratoriali
- Problem solving.

La valutazione degli studenti è stata effettuata con n. 2 prove scritte di cui una con valenza orale.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>FISICA E': L'evoluzione delle idee S. Fabbri M. Masini</b>
<b>UDA 1 Elettrostatica</b>	L'elettrizzazione Conduttori ed isolanti La legge di Coulomb Distribuzione della carica nei conduttori
<b>UDA 2 Campo elettrico</b>	Il vettore campo elettrico Rappresentazione campo elettrico Flusso del campo elettrico L'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale I condensatori
<b>UDA 3 Le Leggi di OHM</b>	La corrente elettrica Il circuito elettrico La prima legge di Ohm L'effetto Joule La seconda legge di Ohm
<b>UDA 4 I circuiti elettrici</b>	Il generatore I resistori in serie e in parallelo Condensatori in serie e in parallelo
<b>UDA 5 Elettromagnetismo</b>	Il magnetismo Magnetismo e corrente elettrica Campi magnetici particolari Le correnti indotte

	Legge di Biot Savart Legge di Ampere Il flusso del campo magnetico La legge di Faraday La legge di Lenz Alternatore e corrente alternata L'energia elettrica Caratteristiche delle onde elettromagnetiche (emissione e ricezione)
--	--

Il Docente  
Prof. Alessio Vincezo Gaudimundo

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE ESABAC**

**DOCENTE: prof. ssa GRASSO BARBARA**

La classe 5 sez. A del Liceo Linguistico è composta da 15 alunni che hanno usufruito della continuità didattica con la sottoscritta docente a partire dallo scorso anno scolastico. Essi si sono rivelati abili nell'accogliere e nel rielaborare il proprio percorso di studio, in base al livello di partenza individuale conseguito. Sin dal primo momento, sono anche riusciti a relazionarsi in modo disciplinato e adeguato nei confronti della docente, evidenziando un buon interesse per la disciplina, caratterizzato da motivazione, costanza e attenzione. Alla luce dei risultati delle prove di verifica ed in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dagli alunni, benché in misura diversa, gli obiettivi programmati, in termini di conoscenze, abilità e competenze. La maggior parte dei ragazzi possiede i contenuti richiesti in maniera completa, espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi coerenti e sintesi opportune. Dunque, una buona parte di essi ha raggiunto un profitto eterogeneo, in merito all'impegno profuso da ciascuno ed al rendimento ottenuto. Inoltre, un buon numero si avvale di una preparazione soddisfacente, basata su una curiosità intellettuale, una partecipazione critica alla costruzione del sapere, un impegno costante, puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati ed autonomia nello studio; la restante parte di studenti presenta una buona preparazione derivante da apprezzabile interesse, impegno ed organizzazione del metodo di lavoro. Gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina hanno compreso lo studio dello sviluppo culturale in cui si sono sviluppati il XIX e XX secolo attraverso il movimento romantico, realista, naturalista, surrealista ed esistenzialista, le caratteristiche individuali dei vari autori delineandone poetica e stile, l'evoluzione della poesia ed il ruolo dei poeti. Si è dato molto rilievo alla comprensione e produzione dei testi in modo sempre più autonomo e strutturato. Gli studenti hanno analizzato le opere in modo analitico e globale, con riflessione sistematica e progressiva per assimilare ed elaborare i contenuti, presentarli in modo autonomo, sviluppare competenze creative e specifiche abilità linguistiche, potenziare la produzione scritta e orale, oltre che a collegare la produzione letteraria francese alle altre tradizioni letterarie specificatamente a quella italiana. Trattandosi di una classe EsaBac, è stato realizzato il coordinamento pluridisciplinare in modo puntuale sin dall'inizio dell'anno. Il percorso EsaBac ha richiesto l'approfondimento della messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere, dall'insieme dei parcours proposti, sinergie, analogie e contrapposizioni tra autori di diverse epoche letterarie per parlare e saper comprendere attraverso la compilazione di questionari, attività di conversazione e/o di gruppo, "prise de notes", ripetizione orale, esercizi di produzione scritta, riassunti, saggi brevi, analisi testuali, collegamenti e confronti interdisciplinari. Si è insistito su strutture grammaticali e sintattiche non bene assimilate, articolazione della frase e del periodo, coesione logico-testuale, chiarezza e scioltezza espressiva e varietà lessicali. La lezione interattiva ha compreso: dibattito e conversazioni, schematizzazioni relative a vari fenomeni, successioni di eventi e concetti, metodo induttivo e deduttivo, lettura e uso sistematico del libro di testo, esercitazioni scritte a casa, controllo del lavoro domestico. Per la valutazione scritta si sono svolte due prove a quadrimestre (commentaires dirigés et essais brefs) attraverso la redazione di riflessioni personali, saggi brevi, sintesi. La valutazione orale ha compreso la presentazione di un testo noto di argomento letterario, analisi testuale, collegamenti con autori e problematiche dello stesso periodo o di epoche diverse. Si è fatto riferimento ai criteri comuni adottati dal Collegio dei

docenti e concordati con i colleghi delle altre discipline e con il Dipartimento Lingue Straniere ed espressi nelle griglie per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali. L'attenzione, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e la progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza hanno contribuito a formulare il giudizio complessivo dei singoli alunni.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<p>“La Grande Librairie édition abrégée Du Moyen Âge au XXI<sup>e</sup> siècle” di M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Edizioni Mondadori Education - Einaudi Scuola.</p> <p>“L’EsaBac en poche” di Agostini, Bétin, Caneschi, Cecchi, Cutuli, Palazzo, Tortelli, Edizioni Zanichelli</p>
<b>UDA 1</b> <b>Le Romantisme dans tous ses états</b>	<p>Thématique culturelle: le poète mage et guide du peuple F.R. de Chateaubriand, A. de Lamartine, V. Hugo</p> <p>Extraits analysés: “Un secret instinct me tourmentait” de F. R. de Chateaubriand page 179-180; “Le Lac” de A. de Lamartine page 186-187; “Malheur à qui me touche” de V. Hugo page 198-199</p>
<b>UDA 2</b> <b>L’Âge du réalisme: le rêve et la vie, l’école Naturaliste</b> <b>La poésie de la modernité</b>	<p>Thématique culturelle: le réalisme et le naturalisme: H. de Balzac, G. Flaubert, E. Zola</p> <p>Extraits analysés: “Je veux vivre avec excès” de H. de Balzac page 228-229; “Vers un pays nouveau” de G. Flaubert page 264</p> <p>Thématique culturelle: le poète génie visionnaire ou être maudit: C. Baudelaire, P. Verlaine, A. Rimbaud</p> <p>Extraits analysés: “L’Albatros” page de C. Baudelaire page 251; “Correspondances” de C. Baudelaire page 252; “Un serpent qui danse” de C. Baudelaire page 254; “Le ciel est par-dessous le toit...” de P. Verlaine page 304; “Voyelles” de A. Rimbaud page 310</p>
<b>UDA 3</b> <b>L’avant-garde: l’esprit nouveau. Expériences conscientes et inconscientes</b> <b>Les frontières du nouveau</b>	<p>Thématique culturelle: recherche de nouvelles formes littéraires et artistiques</p> <p>Le mouvement Dada. La révolution surréaliste: André Breton.</p> <p>Les novateurs: M. Proust</p> <p>Extrait analyse “Tout ... est sorti ... de ma tasse de thé” de M. Proust page 357-358</p> <p>L’existentialisme: J.P. Sartre et A. Camus</p>
<b>UDA 4</b> <b>Communication et méthode</b> <b>EsaBac</b>	<p>L’analyse de texte ou commentaire dirigé page 28-33 ;</p> <p>L’essai bref sur corpus page 76-85</p> <p>*</p>

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

La docente  
Prof. ssa Barbara Grasso

**DISCIPLINA: STORIA ESABAC**  
**DOCENTE: prof. ssa GRASSO BARBARA**  
**ESPERTA DI CONVERSAZIONE FRANCESE: prof. ssa FANIZZI ELEONORA**

Nella classe 5 sez. A Linguistico, il mio insegnamento della Storia in lingua francese ha ricoperto la durata dello scorso e dell'attuale anno scolastico. Nell'anno in corso, ho programmato i contenuti del programma specifico al dispositivo EsaBac, ponendo l'accento sulle tematiche e sugli eventi inerenti il programma in lingua francese. La classe, pur avvertendo l'impegno dello studio della Storia in lingua francese, ha sempre avuto consapevolezza del valore aggiunto rappresentato dal progetto di eccellenza EsaBac nel proprio percorso formativo, ne conosceva le finalità, consapevole di aver lavorato secondo un approccio didattico partecipato e di aver praticato in maniera più ampia e intensiva l'uso della lingua rispetto agli anni precedenti. Gli studenti si sono impegnati nel lavoro proposto: una parte di essi, più incline ad intervenire durante le lezioni, ha dimostrato di aver compiuto un cammino di crescita ed è in grado di gestire la comunicazione linguistica nei differenti ambiti della storia, con risultati tra il buono e l'ottimo a seconda della partecipazione, della precisione e fluidità comunicativa. La classe ha lavorato anche nell'ambito dell'Educazione Civica in lingua francese. Gli obiettivi specifici di apprendimento della Storia hanno compreso molte tematiche come: la fragilità delle democrazie e la crisi economica, il fronte popolare, le tensioni politiche e sociali, l'origine e l'attuazione dei regimi totalitari, le relazioni internazionali dal '45 ai giorni nostri, la Guerra fredda, la decolonizzazione, la costruzione europea, la mondializzazione, la società del consumismo in Italia e in Francia. La metodologia di insegnamento ha avuto i seguenti obiettivi: migliorare l'acquisizione del lessico utilizzato per trattare i diversi contenuti storici e quelli legati ai diritti costituzionali, saper analizzare documenti storici e iconografici e produrre un paragrafo organizzato, redigere una composizione su un argomento storico su traccia e l'analisi di un insieme di documenti rispettando la struttura francese, arricchire il lessico esercitando le abilità linguistiche e la capacità critica e argomentativa. Le verifiche scritte sono avvenute attraverso compiti di svolgimento di quesiti storici, analisi di documenti storici e iconografici, questionari seguiti dalla richiesta allo studente di giustificare le affermazioni o scelte effettuate. Le verifiche orali si sono svolte attraverso l'esposizione autonoma di argomenti trattati e approfondimenti e l'uso corretto dei vocaboli e della grammatica, pur dando sempre priorità al messaggio. La valutazione ha tenuto conto della compartecipazione dell'alunno al dialogo educativo, dell'interesse propositivo e costruttivo, della qualità dell'interazione comunicativa adeguata al contesto operativo e produttivo, dell'autonomia nei processi di apprendimento, dell'assiduità nella presenza e partecipazione alle attività, della motivazione e cura nell'esecuzione delle consegne, della puntualità nella restituzione del lavoro assegnato. Tutti questi elementi hanno contribuito a formulare il giudizio complessivo dei singoli alunni anche in materia di educazione civica, relativamente agli obiettivi dell'agenda 2030, inerenti l'affermazione dei diritti della donna e la criminalità giovanile, dei quali si è occupata la docente di conversazione madrelingua.

**PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024**

<b>TESTO ADOTTATO</b>	Histoire Plus vol. 2-3 di Elisa Langin, Edizioni Loescher, Méthode & Langue plus di Elisa Langin et Sara Tagliacozzo, Edizioni Loescher.
<b>UDA 1 (Thème 1)</b> La France et l'Italie de la première moitié du siècle	Obiettivi specifici di apprendimento: le origini della Prima Guerra Mondiale e le conseguenze. Comprendere la fragilità delle democrazie e la crisi economica, il fronte popolare, le tensioni politiche e sociali. Comprendere l'origine e l'attuazione dei regimi totalitari
<b>UDA 2 (Thème 2)</b> La Seconde Guerre Mondiale	Obiettivi specifici di apprendimento: le fasi principali, la politica di sterminio degli ebrei, la Francia e l'Italia durante la Guerra, la Shoah in Italia e in Francia, lo sbarco in Normandia, la fine della guerra, le conseguenze della guerra
<b>UDA 3 (Thème 3)</b> Le monde de 1945 à nos jours	Obiettivi specifici di apprendimento: Comprendere le relazioni internazionali dal '45 ai giorni nostri, la Guerra fredda, la decolonizzazione, la costruzione europea, il passaggio dalla società industriale alla società del consumismo, la mondializzazione. Il boom economico in Italia, la France des Trente glorieuses
<b>UDA 4 (Thème 4)</b> Méthode EsaBac Histoire	L'étude d'un ensemble documentaire, La composition: activités Éducation Civique Agenda 2030 *

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

Le docenti  
Prof. ssa Barbara Grasso  
Prof. ssa Eleonora Fanizzi

**SCIENZE MOTORIE**  
**DOCENTE: prof. Patimo Domenico**

Le attività sono state finalizzate al potenziamento delle qualità psicofisiche, alle attività sportive individuali e di giochi di squadra al consolidamento del senso civico, alla collaborazione, del rispetto di sé, degli altri e delle regole.

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati perseguiti secondo i tempi e i modi di ciascuna alunna. Gli studenti e le studentesse mediamente sanno:

- 1) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati
- 2) Rielaborare autonomamente e creativamente il linguaggio espressivo adattandolo ai diversi contesti
- 3) Organizzare attività sportive e applicare strategie tecnico-tattiche nel rispetto di un'etica corretta e del fair play
- 4) Applicare autonomamente le conoscenze dei comportamenti inerenti alla salute dinamica per il benessere fisico e socio-relazionale
- 5) Assumere consapevolmente comportamenti attivi e responsabili in ogni tipo di ambiente per migliorare il proprio stile di vita

Le metodologie didattiche impiegate sono state:

- Informazioni sugli obiettivi e attività da svolgere;
- Organizzazione delle attività attraverso interventi di gruppo ed individualizzati;
- Autonomia creativa

Le modalità di verifiche sono state:

- 1) Test motori e/o interrogazioni;
- 2) Osservazione continue del comportamento durante lo svolgimento in lezioni;
- 3) Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- 4) Impegno, interesse, partecipazione alle attività e comportamento in itinere;
- 5) Raggiungimento degli obiettivi in rapporto alle singole capacità

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	TRAINING4LIFE PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO  Editore Clio
<b>UDA 1</b> <b>LA MACCHINA UMANA:</b> <b>CAPIRE FACENDO</b>	Effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica: La resistenza; La velocità e la destrezza; La forza; Organizzazione spazio – temporale; Equilibrio statico e dinamico (saltelli con la funicella). Cenni teorici sui vari sport individuali e di squadra.
<b>UDA 2</b> <b>IL RISPETTO DELLE</b> <b>REGOLE CONDIVISE</b>	La coordinazione dinamico-generale sui diversi piani assi. Teoria sugli sport individuali e di squadra. La Carta del fair play; il tifo; l'arbitraggio; le infrazioni. La storia delle Olimpiadi e para olimpiadi antiche e moderne sino ad oggi.

<p><b>UDA 3</b>  <b>IL PRIMO SOCCORSO E IL MANTENIMENTO DELLA SALUTE</b></p>	<p>La traumatologia e il primo soccorso in ambiente sportivo, naturale e domestico.  I comportamenti responsabili ai fini della sicurezza ed al mantenimento della salute dinamica.</p> <p>Sani stili di vita: cenni sull'educazione alimentare.</p>
<p><b>UDA 4</b>  <b>MOVIMENTO E SPORT IN AMBIENTI DIVERSIFICATI</b></p>	<p>Gli strumenti tecnologici e l'attività motoria.  Strumenti di supporto allo svolgimento di attività motorie</p>

Il Docente  
Prof. Domenico Patimo



## **DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Prof. Luigi Piccolomo**

La componente classe 5 AL è composta da 15 discenti, presenta tipologie diverse di capacità d'apprendimento, interesse, partecipazione e motivazione allo studio. In generale la classe nel corso del triennio conferma un comportamento molto corretto, la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per le attività proposte, impegno e, partecipazione soddisfacenti, maggiore autonomia sia nell'organizzazione del lavoro che nello studio individuale. Negli anni la classe ha raggiunto un buon livello di criticità nei confronti delle opere d'arte e degli autori presentati nelle ore di lezioni. Molte sono state le ricerche delle opere artistiche presenti nel nostro territorio, dal romanico all'arte astratta con concetti pittorici basati sul colore e sua importanza comunicativa-percettiva.

Nel triennio gli allievi sono stati abituati ad osservare l'opera d'arte non solo dall'aspetto del bello ma da quello che comunicava, si è riflettuto molto del fattore economico e produzione industriale. Si è data l'importanza dell'arte come fonte di economia e quindi preservarla, difenderla da atti vandalici che possono rovinare il lavoro fatto da artisti importanti.

La classe nei tre anni ha avuto lo stesso docente per l'insegnamento della disciplina Disegno e Storia dell'Arte.

**-Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina-**

Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.

Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi.

Saper collocare i fenomeni in una dimensione temporale sia diacronica che sincronica.

Riflettere sul proprio metodo di apprendimento

Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, alla iconografia, allo stile e alle tipologie.

**-Metodologia usata-**

Lezione dialogata, schematizzazione dei contenuti.

Approfondimenti di immagini di miti antichi e moderni.

Discussioni collettive guidate.

Visione di filmati e commento di quanto visto, attività progettuale.

**-Modalità di verifica e valutazione-**

Lavorare su di un testo disciplinare, lettura globale e selettiva, conoscenza Osservazioni in itinere, Verifiche orali e scritte (eventuale tipologia A), Esercitazioni sul libro di testo, discussioni di gruppo, DVD, valutazione critica di quanto acquisito.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte volume 4 (edizione verde) Zanichelli</b>
<b>UDA 1</b> <b>La prima metà dell'Ottocento</b>	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese. L'illuminismo, Jacques Louis David, opere (Il giuramento degli Orazi, le Sabine). Il romanticismo, Caspar David Friedrich (Il viandante sul mare di nebbia) Eugène Delacroix opera (La libertà che guida il popolo)
<b>IUDA 2</b> <b>La seconda metà dell'Ottocento</b>	Il realismo Gustave Courbet, opera (Gli spacca pietre). La stagione dell'impressionismo, Eugène Manet opera (Olympia). Monet, la pittura delle impressioni, Opera (Sole nascente)
<b>UDA 3</b> <b>Il Novecento</b>	Tendenze post-impressioniste, alla ricerca della solidità dell'immagine, Vincent Van Gogh opere (il mangiatore di patate, notte stellata, campo di grano con voli di corvi) Espressionismo, Edvard Munch opere (il grido, pubertà). Il cubismo, il novecento delle avanguardie storiche Pablo Picasso, opere (poveri in riva al mare, famiglia acrobata, guernica) Futurismo-Marinetti opere (Zang Tumb Tumb), Giacomo Balla-opera (dinamismo di un cane al guinzaglio) Dadaismo- Duchamp opera (Fontana). *

\*Il programma completo sarà redatto e allegato agli atti alla fine delle attività didattiche.

Il Docente  
Prof. Luigi Piccolomo

## **DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**

**DOCENTE: prof.ssa Tatoli Adele**

La classe V A del Liceo linguistico ha usufruito della continuità didattica in questa disciplina a partire dal secondo anno del percorso liceale, premessa indispensabile che ha consentito di impostare un lavoro proficuo e sistematico dell'apprendimento delle discipline giuridico-economiche, pur considerando il limitato numero di ore di lezione settimanale (solo una).

Gli allievi hanno sempre mostrato una positiva disposizione nei confronti della disciplina e un impegno domestico costante e approfondito.

La maggior parte degli alunni ha conseguito risultati ottimi o eccellenti, sostenuti da apprezzabili capacità critiche e riflessive. Solo alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione per impegno e partecipazione non sempre costanti. Il comportamento è stato corretto e rispettoso della docente e delle regole della scuola.

Nel primo quadrimestre sono state svolte 10 ore di lezione, per approfondire, nell'ambito del percorso dell'Educazione Civica, i seguenti temi: la nascita, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana, i Principi fondamentali e le libertà, con particolare attenzione all'Uguaglianza, al Lavoro, all'Internazionalismo e alla tutela della Pace.

### *Obiettivi specifici e risultati di apprendimento*

Gli allievi mediamente sanno:

- Esporre i concetti appresi utilizzando la corretta terminologia giuridica
- Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato
- Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di governo repubblicana.
- Individuare gli elementi distintivi degli organi istituzionali e le rispettive funzioni
- Comprendere i rapporti tra gli organi costituzionali dello Stato

### *Obiettivi specifici e risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica*

- Riconoscere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei Principi fondamentali

della Costituzione

- Riconoscere i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti dalla Costituzione ai cittadini e rilevarne l'importanza

### *Modalità di Verifica*

Sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche orali (due per quadrimestre)
- Interventi orali individuali
- Conversazioni guidate

### *Modalità di Valutazione:*

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto:

- della situazione di partenza individuale e dei ritmi di apprendimento;
- del comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari;
- del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze);

- del livello di interazione.

Per la valutazione finale delle prove di verifica sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in ambito dipartimentale, in linea con i criteri condivisi nel PTOF.

#### *Metodologie Didattiche e Strumenti*

- Lezioni frontali di introduzione e collegamento
- Lezioni interattive e partecipate
- Riflessione individuale
- Discussione e confronto
- Libro di testo
- Costituzione
- Sussidi multimediali

#### *Attività integrative*

La classe ha partecipato a due videoconferenze promosse dalla Fondazione Corriere della sera nelle date indicate:

- 3 ottobre 2023 “Che cosa è la democrazia?” relatore: Prof. S. Cassese
- 5 dicembre 2023 “Una Costituzione capace di futuro” relatrice: Giurista M. Cartabia

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	“Cittadini in rete” M. Capiluppi S. Crocetti –Rizzoli
UDA 1 L’evoluzione dello Stato italiano nel tempo	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> <li>• La formazione dello Stato italiano</li> <li>• Il periodo liberale</li> <li>• Il dopoguerra e l’instaurazione del fascismo</li> <li>• Il regime fascista</li> <li>• La caduta del fascismo e il regime transitorio</li> <li>• L’Assemblea costituente e la Costituzione repubblicana</li> </ul>
UDA 2 I Principi fondamentali della Costituzione (Educazione Civica)	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi costituzionali dello Stato italiano.</li> <li>• Il rapporto tra i diritti e i doveri costituzionali</li> <li>• Il significato del principio costituzionale di uguaglianza</li> <li>• Il ruolo del lavoro nella Costituzione</li> <li>• Il rapporto tra la sovranità e il territorio dello Stato</li> <li>• La tutela delle minoranze linguistiche</li> <li>• La disciplina dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica</li> <li>• I rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose acattoliche</li> <li>• La tutela del paesaggio e del patrimonio nazionale</li> <li>• La condizione dello straniero in Italia</li> <li>• Il ruolo dello Stato italiano nell’ordinamento</li> </ul>

	<p>internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La bandiera italiana</li> </ul>
<p>UDA 3 I diritti e i doveri dei cittadini (Educazione Civica)</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La disciplina dei diritti di libertà nella Costituzione</li> <li>• La libertà personale</li> <li>• Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione</li> <li>• Le libertà collettive: libertà di riunione e di associazione</li> <li>• La libertà religiosa</li> <li>• La libertà di opinione</li> <li>• I rapporti etico-sociali: i diritti della famiglia, il diritto alla salute, il diritto all'istruzione</li> <li>• La disciplina dei rapporti economici</li> <li>• I doveri costituzionali: la difesa della patria, il concorso alle spese pubbliche, la fedeltà alla Repubblica e l'osservanza della Costituzione</li> </ul>
<p>UDA 4 L'ordinamento costituzionale</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Parlamento: composizione, elezione, organizzazione e delibere</li> <li>• La condizione giuridica dei parlamentari</li> <li>• La funzione legislativa del Parlamento</li> <li>• Le altre funzioni del Parlamento</li> <li>• Il Governo: composizione, funzioni e formazione</li> <li>• La responsabilità politica e giuridica dei ministri</li> <li>• Gli atti normativi emanati dal Governo</li> <li>• Il ruolo del Presidente della Repubblica</li> <li>• L'elezione e le funzioni del Presidente della repubblica</li> <li>• L'irresponsabilità del Presidente della Repubblica</li> <li>• Il ruolo della Corte Costituzionale</li> <li>• Il giudizio di legittimità costituzionale</li> <li>• Le altre funzioni della Corte Costituzionale</li> <li>• I diversi tipi di giurisdizione</li> <li>• La distinzione tra gli organi giudiziari</li> <li>• I principi costituzionali in materia giurisdizionale</li> <li>• Il processo civile, penale e amministrativo</li> <li>• La natura e le funzioni del C.S.M</li> </ul>

La docente  
Prof.ssa Adele Tatoli

**PROGETTO CLIL EMILE ESABAC**

<b>Materia: STORIA/FRANCESE</b>	
<b>Modulo 1: L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b>	
<b>Focus:</b> La costruzione del regime fascista; l'organizzazione del consenso; la politica sociale ed economica del fascismo; la politica estera e le leggi razziali; il collasso della repubblica di Weimar e il terzo Reich; dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin; lo stalinismo e la pianificazione dell'economia.	
<b>Durata:</b> 10 ore (Dicembre – Gennaio)	
<b>Obiettivi linguistici:</b>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il regime fascista in Italia</li> <li>- La Germania nazista</li> <li>- Lo stalinismo in Unione sovietica</li> </ul>
<b>Attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del tema</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lettura e comprensione di testi filosofici</li> <li>• Approfondimenti interdisciplinari</li> <li>• Verifica orale</li> </ul>	<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile per condurre ricerche e approfondimenti personali</li> <li>• Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>• Riconoscere le diverse tipologie delle fonti</li> </ul>
<b>Materiali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimenti storiografici</li> <li>• Supporti audiovisivi e multimediali</li> <li>• Libro di testo</li> <li>• Gallerie di immagini</li> <li>• Repertorio di fonti</li> </ul>	

Le Docenti  
Prof.ssa Bianca Maria Altomare

Prof.ssa Barbara Grasso

**RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE  
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**TUTOR**  
**Prof. ssa Altomare Deborah**

**PRESENTAZIONE**

**INTRODUZIONE AL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER  
L'ORIENTAMENTO**

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015 e ridefinito recentemente, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

La legge 107/2015 prevede che i suddetti percorsi siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale per la progettazione di tali percorsi è, quindi, l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione con il Piano dell'Offerta Formativa e con la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Polo Liceale "Licei Sylos – Fiore" prevede, per le classi terze di tutti gli indirizzi, l'avvio di percorsi nel settore della formazione attraverso convenzioni con i centri di formazione, con istituti scolastici ed istituzioni attivi sul territorio, capaci di offrire concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

La classe nell'anno scolastico 2021-2022, reduce dal lockdown dell'anno precedente dovuto al Covid-19, ha svolto un percorso on line in collaborazione con l'università degli studi di Urbino

della durata di 20 ore da attuarsi in modalità flessibile tra il mese di gennaio e il mese di maggio. Il percorso, dal titolo “ **Dream Big, Fly high: The English Language as a bridge to Your Dream Job**” si è strutturato in 9 moduli il cui scopo è stato quello di aiutare gli studenti a comprendere che l’inglese non è altro che un *tool*, uno strumento, e che basta decidere di sfruttarlo al meglio per fare un grande passo in avanti verso il raggiungimento dei propri obiettivi. Il percorso formativo ha voluto sostanzialmente aiutare gli studenti a capire che l’inglese è uno strumento unico attraverso il quale diventa possibile esprimersi davanti ad una platea allargata al mondo intero; attraverso l’inglese, gli studenti possono far vedere chi sono e a cosa credono, e accedere ad opportunità stupende che - senza le necessarie competenze - sarebbero loro precluse. Il percorso PCTO ha sottolineato quanto lo sviluppo di questa consapevolezza sia fondamentale perché è totalmente *empowering*: può dare coraggio e fiducia e può aiutare gli studenti ad affrontare il loro percorso linguistico e culturale a scuola con ottimismo e entusiasmo.

I risultati raggiunti al termine del percorso PCTO sono stati i seguenti:

- trovare il coraggio di mettersi in gioco, anche se si ha un lessico limitato e una conoscenza di base della lingua;
- Capire che la differenza tra il successo e il fallimento nel comunicare efficacemente il proprio messaggio sta proprio nel riuscire a lanciarsi nelle varie situazioni;
- Convincersi che l’importante sia provare, senza sentirsi giudicato o sotto esame.

Nell’anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con l’associazione “Poliferie”, è stato svolto il progetto dal titolo “**Poliferie: orientamento post-maturità**” con gli esperti, Dott. Maurizio Mininni e dott. ssa Giuseppina de Nicolo. Il progetto si è sviluppato in quattro incontri ( 12-13-14 aprile e 1 giugno 2023) della durata di cinque ore ciascuno per un totale di 20 ore suddivise tra **Opportunità, Idee, Tecnologie, Relazioni, Comunità**. Ogni incontro è stato strutturato nel seguente modo: (I) una sessione di presentazione sui temi della giornata con metodi interattivi e la partecipazione attiva degli studenti alla discussione; (II) un laboratorio interattivo, denominato “sfida alle idee” in cui sviluppare i temi della giornata e del progetto per la comunità.

### **Opportunità**

Il primo incontro ha presentato ai ragazzi l’Associazione Poliferie e la struttura del progetto. Il focus è stato sulle opportunità post-diploma, in particolare sul mondo universitario (orientamento sull’offerta universitaria locale, borse di studio e programmi di Laurea, esperienze Erasmus all’estero) e lavorativo (tendenze e cambiamenti del mercato del lavoro, competenze più richieste). E’ stato svolto un laboratorio su come orientarsi nella ricerca dei corsi di Laurea, come scrivere un CV e come approcciarsi a un colloquio di lavoro.

### **Obiettivi d’apprendimento:**



Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Comprendere le tendenze in atto nel mercato del lavoro.
- Sapersi orientare sul sito di un'Università e nell'offerta dei corsi di Laurea.
- Scrivere un CV e approcciarsi a un colloquio di lavoro.

### **Idee**

Il secondo incontro ha aperto lo sviluppo del progetto per la comunità (la “sfida alle idee”). Il focus è stato su come sviluppare un'idea adatta al contesto locale e mirata a risolvere un problema della comunità (es. miglioramento delle strutture scolastiche, del quartiere). Per la parte laboratoriale gli studenti sono stati divisi in squadre e hanno utilizzato lo strumento del “design thinking” (una metodologia pensata per progettare e produrre soluzioni partendo dai bisogni e desideri degli utenti).

#### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Mappare il contesto e i bisogni della comunità locale.
- Utilizzare lo strumento del design thinking per individuare una soluzione.

### **Tecnologie**

Il terzo incontro si è focalizzato su come trasformare un'idea in un progetto o prodotto. Per farlo è stato utilizzato il “business model canvas” (BMC), uno strumento per delineare i punti chiave dell'idea progettuale.

#### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Pianificare e realizzare il business model canvas del proprio progetto.
- Applicare le metodologie agili tipiche delle startup per la strutturazione di un prototipo.

### **Relazioni**

Il quarto incontro ha avuto come tema le dimensioni comunicativa e relazionale quali elementi essenziali per la buona riuscita di qualsiasi idea progettuale, di un colloquio di lavoro o di un esame all'università. In questo incontro ci si è concentrati sulle strategie di comunicazione (verbali e non verbali, digitali e analogiche) per la realizzazione della presentazione del progetto. L'incontro si è concluso con una sessione di scrittura di una mail formale per proporre il progetto sviluppato all'audience di riferimento.

#### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Realizzare uno storytelling della propria soluzione, tenendo conto dell'audience di riferimento, e individuando tools e strumenti adeguati.
- Applicare strategie verbali e non verbali per comunicare in modo efficace la propria idea progettuale.

### **Comunità**

L'ultimo incontro è stato dedicato alla presentazione del lavoro sviluppato negli incontri precedenti, per affinare le competenze apprese e relazionarsi con una platea.

### **Obiettivi d'apprendimento:**

Alla fine di questo incontro i partecipanti sono stati in grado di:

- Comunicare lo storytelling della propria soluzione, tenendo conto del pubblico di riferimento.
- Comunicare in pubblico.
- Dare e ricevere pareri e commenti sul lavoro svolto.

Agli studenti è stato sottoposto un questionario iniziale ed uno finale da parte dell'associazione Poliferie per monitorare i cambiamenti apportati dall'attività.

Sempre nell'anno scolastico 2022-2023, la classe ha intrapreso un percorso PCTO in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti di Bari, ed in particolare con il suo presidente, Dott. Piero Ricci. Il progetto, dal titolo "**Professione Giornalista 2**" ha avuto come scopo iniziale quello di far incuriosire gli studenti al mondo del giornalismo. In particolare, gli obiettivi prefissati sono stati:

- Fornire agli studenti occasioni di apprendimento diretto con il mondo del lavoro con finalità orientative e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- attivare percorsi formativi per gli studenti volti a sviluppare competenze nella progettazione giornalistica e nell'elaborazione di articoli web, di articoli a stampa, di contenuti video e di contenuti fotografici.
- comprendere la natura culturale del giornale e le problematiche connesse ai mezzi di comunicazione tradizionali e dei new media;
- giornalismo Web;
- legalità e giornalismo: deontologia giornalistica e le norme che regolano tale attività;
- attivare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- incentivare una revisione del metodo di studio attraverso l’approccio con discipline e attività pratiche nuove, volte a far acquisire agli studenti esperienza professionale e competenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro afferente al campo dell’informazione e del giornalismo;
- arricchire la capacità di risolvere problemi di natura relazionale e organizzativa;
- migliorare le proprie strategie di apprendimento ed aggiornamento continuo per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva
- acquisire capacità di comunicazione contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta;
- favorire nei giovani l’acquisizione dei ritmi e delle logiche del mondo del lavoro, la conoscenza delle capacità richieste e la scoperta delle proprie vocazioni e attitudini personali.

Il progetto ha previsto incontri che si sono tenuti presso la sede scolastica del Polo Liceale, alternati a conferenze e workshop tenutisi presso la sede dell’Ordine dei Giornalisti di Bari, presso l’ex palazzo delle Poste e presso il palazzo Chiaia – Napolitano, sempre a Bari, alla presenza del Dott. Lino Patruno (ex direttore de “La Gazzetta del Mezzogiorno”) e del prof. Luigi Cazzato (docente del Dipartimento di Scienze della Comunicazione – Uniba). A coronamento dell’intera esperienza la classe, magistralmente guidata dal Dott. Piero Ricci, ha partecipato al concorso di idee “**La libertà di informazione nel processo di crescita dei giovani**” indetto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con la produzione di un elaborato multimediale dal titolo “ **21 Voci Libere e Pensanti**” , in cui il numero 21 si riferisce proprio all’articolo della nostra Costituzione in merito al diritto inviolabile di manifestare liberamente il proprio pensiero .

L’elaborato multimediale, sottoposto a giudizio della commissione concorsuale del Ministero, ha ricevuto una menzione speciale con la seguente motivazione: “*qualità dell’elaborato multimediale che, attraverso una serie di interviste, esplora all’interno della comunità scolastica la conoscenza dell’articolo 21 della costituzione*”. Gli studenti sono stati personalmente premiati dal Ministro dell’istruzione e del Merito in una cerimonia ufficiale tenutasi a Roma il giorno 24 ottobre 2024 alla presenza del dirigente Scolastico, del Dott. Piero Ricci, del tutor PCTO e di una rappresentanza degli studenti.

Tutte le attività PCTO relative agli anni 2022-2023 e 2023-2024 hanno abbondantemente esaurito il monte ore destinato al PCTO per i licei, che è di 90 ore secondo quanto stabilito dalle linee guida ministeriali ai sensi dell’art.1 comma 785 della legge n. 145 del 30/12/2018.

Ciascuno studente della classe, nell’a.s. 2023-2024, ha destinato 10 ore alla produzione di un elaborato multimediale o cartaceo che possa illustrare il percorso PCTO svolto nel corso del

triennio, nonché la ricaduta dello stesso sul proprio percorso di crescita e di orientamento in merito alle scelte di studio future.

### **ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO**

Il tutor interno ha assistito e guidato gli studenti nel percorso e verificato, in collaborazione con i Tutor esterni, il corretto svolgimento di tutte le attività; ha gestito e facilitato la presenza dei tutor esterni a scuola e agevolato l'utilizzo degli strumenti multimediali; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha costantemente aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.

### **MODALITA' DI MONITORAGGIO: DESCRITTORI**

Il monitoraggio del percorso di ogni alunno è avvenuto attraverso:

- un questionario iniziale e finale proposto agli studenti;
- Le griglie di osservazione e di valutazione compilate dal tutor scolastico;
- la griglia di osservazione per la rilevazione delle competenze chiave compilata dai tutor esterni.
- L'autovalutazione degli studenti.

### **SINTESI DELLE VALUTAZIONI**

#### **Valutazione complessiva dei tutor esterni**

Il gruppo classe si è mostrato sempre interessato ai temi degli incontri, in particolare modo rispetto all'Orientamento post diploma in senso ampio. La partecipazione è sempre stata costante. Il progetto gestito da Poliferie, che ha impegnato gli studenti nella mappatura di bisogni e criticità legati al territorio, si è rivelato particolarmente interessante e gli studenti ne hanno aderito con entusiasmo. Inoltre, essi hanno dato prova di una grande sensibilità in merito ai temi del rispetto del territorio e del percorso PCTO quale strumento di conoscenza di sé stessi. La partecipazione al concorso bandito dal ministero dell'Istruzione e del Merito ha visto gli studenti protagonisti di tutte le fasi progettuali: scelta del *medium*, riflessione sulla curvatura da dare al tema proposto dal MIM, realizzazione delle interviste (sottoposte anche a studenti e docenti stranieri) ed infine editabilità del video in tutte le sue componenti. Il comportamento degli studenti è sempre stato corretto e rispettoso. Fin da subito si è instaurata una relazione informale con i vari tutor esperti necessaria per

poter affrontare il percorso nel modo più costruttivo possibile: ciò ha sicuramente favorito la partecipazione attiva di tutti gli studenti e l'arricchimento reciproco .

### **Valutazione del tutor scolastico**

Le attività di PCTO svolte durante il triennio sono da valutare in modo senz'altro positivo.

Il progetto “ Dream big, fly high: the English language as a bridge to your dream job” ha dato la possibilità agli studenti di superare incertezze e senso di inadeguatezza rispetto ad un mondo del lavoro sempre più veloce ed esigente, che talvolta incute timore e frustrazione. Inoltre, gli studenti hanno dato ulteriore valore alla conoscenza delle lingue straniere, implementando la percezione delle stesse come una imprescindibile risorsa per inserirsi in qualsiasi tipo di contesto lavorativo.

Il progetto proposto dall'associazione Poliferie è stato prezioso per fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza concreta della relazione tra lo studio e il territorio di appartenenza, di cui diversamente sarebbero state carenti. Le attività di lavoro di gruppo hanno dato loro la possibilità di sviluppare in termini concreti il *cooperative learning* e di sperimentare l'efficacia dello stesso nella strutturazione di un progetto attraverso il Business Model Canvas.

Il progetto “ Professione Giornalista 2” è stato quello che ha concretamente avvicinato gli studenti al mondo del lavoro di alto profilo; lo spessore dei relatori, le tematiche affrontate relative a diritto all'informazione, sensazionalismo della notizia e limite etico, hanno intrigato gli studenti e li hanno spinti a voler conoscere sempre di più in merito ai meccanismi nascosti dietro il giornalismo a mezzo stampa. Conferma del grande interesse suscitato da questo percorso è stato lo straordinario esito del concorso presso il MIM che ha gratificato tutte le figure professionali coinvolte nel percorso: studenti, esperti, tutor.

### **CONCLUSIONI**

Dall'esame dei questionari di autovalutazione si evince che gli studenti hanno apprezzato tutte le iniziative messe in atto nel corso del triennio; essi hanno maturato consapevolezza di aver tratto vantaggio dalle varie esperienze aumentando così la conoscenza del mondo del lavoro e dei suoi ingranaggi.

Le associazioni partner hanno collaborato con grande professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di progetti formativi importanti per le nuove generazioni. Si ringraziano, pertanto, tutti coloro che hanno contribuito a realizzare quanto descritto nella presente relazione.

Il tutor scolastico  
Prof. ssa Deborah Altomare

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

(Art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

DISCIPLINE	ARGOMENTO	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.	TOT.ORE
Scienze naturali	I cambiamenti climatici (Obiettivo 13 dell'Agenda 2030)		6 ore	6 ore
Storia	I regimi totalitari (Obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030)	3 ore		3 ore
Filosofia	I caratteri della società democratica (Obiettivi 16 dell'Agenda 2030)	6 ore		6 ore
Lingue straniere (francese)	L'emancipazione femminile Pace e giustizia (Obiettivi 4-5-16 dell'Agenda 2030)	4 ore	4 ore	8 ore
Diritto ed economia	La nascita, la struttura, i caratteri della costituzione e le libertà costituzionali	10 ore		10 ore
Coordinatore di classe Coordinatore dell'educazione civica	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica  (Lettura e commento del Regolamento di istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del regolamento DDI).			

**TEMI PER IL COLLOQUIO**

**che favoriscono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (art. 22 comma 5 dell' OM n. 55 del 22.03.2024)**

- La guerra e la pace
- Il tempo e la memoria
- Società di massa e globalizzazione
- Il viaggio
- Il rapporto uomo-natura
- Il limite e l'infinito
- Apparenza e realtà
- Comunicazione e linguaggi